

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
46	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	29/09/2020	"LA SINERGIA TRA GLI ENTI E' STATA AL MASSIMO"	2
46	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	29/09/2020	CASSA DI LAMINAZIONE CONTRO LE ALLUVIONI DA 3,4 MILIONI DI EURO	3
22	Gazzetta di Parma	29/09/2020	CAFRAGNA STRADA EROSA DAL TORRENTE, LAVORI AL VIA	4
28	Gazzetta di Reggio	29/09/2020	CONVEGNO ONLINE DEDICATO AI BARBI I PESCI DEL CRINALE	5
8	Il Gazzettino - Ed. Treviso	29/09/2020	TERRAGLIO EST, ARRIVANO I PRIMI VIA LIBERA: "SI FA"	6
13	Il Quotidiano del Sud - Salerno	29/09/2020	PIOGGE, TERRITORIO SOTTO CONTROLLO	7
1	Il Quotidiano di Sicilia	29/09/2020	LOTTA ALLA SICCAITA', IN SICILIA IL PRIMO PASSO E' "TAPPARE" LE RETI IDRICHE COLABRODO	8
13	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	29/09/2020	VIOLENTO NUBIFRAGIO, MANUTENZIONE DEI FOSSI A MONTEFIORE	10
17	Il Resto del Carlino - Ed. Cesena	29/09/2020	CASSA LAMINAZIONE NELL'AREA DEPURATORE: COSTO 3,4 MILIONI	11
9	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	29/09/2020	MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI	12
10	La Nuova del Sud	29/09/2020	PIANO OPERE IDRAULICHE, NEL PRIMO STRALCIO CINQUE INTERVENTI PER LA BASILICATA	13
25	Messaggero Veneto	29/09/2020	CASE ALLAGATE A OGNI PIOGGIA UN CANALE DEVIERA' LE ACQUE	15
8	Provincia Civitavecchia	29/09/2020	ONLINE IL BANDO PER CREARE IL NUOVO LOGO DEL CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD	16
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	29/09/2020	MACFRUT DIGITAL, QUELLO CHE E' STATO E QUELLO CHE SARA'	17
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	29/09/2020	SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE	24
	Abruzzonews.it	29/09/2020	CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO, NOMINATO IL NUOVO COMMISSARIO	27
	Agenparl.eu	29/09/2020	RIFACIMENTO PONTICELLO DI VIA SAN ROCCO SUL LORNO	29
	Comacchio.it	29/09/2020	LUSIGNOLO SUL MARE DI MARTINA MELE PREMIATO AL CAORLE FILM FESTIVAL	31
	Estense.com	29/09/2020	COME LA BONIFICA HA AIUTATO IL TERRITORIO: UNA MOSTRA A CODIGORO	33
	ILPARMENSE.NET	29/09/2020	PONTICELLO DI VIA SAN ROCCO SUL LORNO: AL VIA I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	35
	Ilpiacenza.it	29/09/2020	PIOZZANO, SOPRALLUOGO DI STRAGLIATI PER DISCUTERE DI STRADE E MANUTENZIONE	37
	Ilrestodelcarlino.it	29/09/2020	CASSA LAMINAZIONE NELL'AREA DEPURATORE: COSTO 3,4 MILIONI	38
	Ilrestodelcarlino.it	29/09/2020	VIOLENTO NUBIFRAGIO, MANUTENZIONE DEI FOSSI A MONTEFIORE	39
	Infocilento.it	29/09/2020	CILENTO, DIANO E ALBURNI: DALLA REGIONE FONDI PER IL MALTEMPO	40
	Informazione.Campania.it	29/09/2020	REGIONE - SODDISFAZIONE DAL MONDO AGRICOLO PER LA DESIGNAZIONE DI NICOLA CAPUTO QUALE ASSESSORE ALL'	41
	Ortobene.net	29/09/2020	LA SICUREZZA FA 1000	42
	Qdpnews.it	29/09/2020	IMMONDIZIA ABBANDONATA DENTRO IL CANALE CAMULA DI MASER. INTERVIENE IL CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	44
	Quinewsfirenze.it	29/09/2020	SULLA SPONDA UNA NUOVA PASSEGGIATA LUNGO L'ARNO	46
	Reggiotv.it	29/09/2020	REGIONE CALABRIA: APERTI I LAVORI DELLA SESTA ...	47
	Rietilife.com	29/09/2020	E' LA SETTIMANA DELLA BONIFICA: GLI EVENTI 2020-09-29	49
	Cilentonotizie.it	28/09/2020	ANBI CAMPANIA, BENE DESIGNAZIONE DI CAPUTO ALL'AGRICOLTURA, IMPORTANTI GLI IMPEGNI ASSUNTI PER IL RI	52
	Corrierecesenate.com	28/09/2020	UNA CASSA DI LAMINAZIONE A SERVIZIO DEL CANALE MADONNINA	53
	Ilquotidianodisalerno.it	28/09/2020	SARLI: I GRANDI BONIFICATORI D'ITALIA	55

# «La sinergia tra gli enti è stata al massimo»

## CESENATICO

L'impegno è ingente, così come le risorse investite. La cassa di laminazione è sollecitata da un quindicennio per completare la difesa idraulica dei territori di Cesena, Cesenatico, Cervia.

Il presidente del Consorzio di Bonifica Roberto Brolli assicura: «La sinergia tra enti è stata massima. I fondi sono ministeriali e regionali. Il Consorzio ha curato la parte tecnico-progettuale, il Comune ha condiviso e sostenuto gli interventi, con la massima collaborazione, adeguando le previsioni urbanistiche. Posso definire l'intervento un esempio di buona pratica politica. La nostra struttura tecnica è stata impegnata da alcuni anni nella progettazione e rea-

lizzazione di queste opere».

Il sindaco Matteo Gozzoli evidenzia: «Ogni volta che lavoriamo, in sinergia con il Consorzio di Bonifica, per la messa in sicurezza del nostro nodo idraulico, stiamo operando per la collettività. Ogni intervento, dislocato nelle diverse zone di Cesenatico, è al servizio della collettività e per la sicurezza di tutti. Mi preme sottolineare come questo intervento sarà realizzato senza istituire nuove lottizzazioni dell'area, previste del vecchio accordo di programma stipulato dalla precedente amministrazione. Andremo a potenziare i percorsi ciclabili inserendo la cassa di laminazione all'interno di un'area a vocazione naturalistica. È un segnale importante».



**L'OPERA APPRODATA IN CONSIGLIO COMUNALE**

# Cassa di laminazione contro le alluvioni da 3,4 milioni di euro

Previsti nell'area anche laghetti profondi 3 metri, un'area verde e una pista ciclabile di un paio di chilometri

**CESENATICO**

**ANTONIO LOMBARDI**

Una cassa di laminazione per mettere in sicurezza il nodo idraulico di Cesenatico. Approdata in consiglio comunale un'opera strategica di difesa idraulica che vale l'intera legislatura. Atteso un invaso di 240mila metri quadri, capacità di stoccaggio di 500mila metri cubi alluvionali, 3,4 milioni e oltre di spesa. Ultima di tre opere sarà a servizio del canale Madonna e servirà a difendere l'immediata periferia di Cesenatico e zone limitrofe come il quartiere di Madonna e l'area di via Canale Bonificazione con la zona abitata circostante, sommersa dal nubifragio del febbraio 2011.

**L'opera**

L'opera, approvata nei giorni scorsi in commissione consiliare per la pianificazione territoriale ed ecologica è frutto di un'intesa Stato-Regione per l'intervento di costruzione di una cassa di laminazione arginata (via Canale Bonificazione, nell'ultimo tratto verso Cesenatico, tra l'ex Golf Club, il Green Park e il sottopasso di via Settembrini per entrare a Cesenatico). Il progetto viene discusso dal consiglio comunale e inserito all'interno del Prg. Si tratta di una cassa scavata circa un metro e arginata, con un'estensione di 24 ettari che permetterà l'accumulo di circa 500mila

metri cubi di acqua provenienti dal canale "Madonnina", corso d'acqua che nasce a Bagnarola, nei pressi della fornace e sfocia nel canale "Vena" proprio di fronte al depuratore di Cesenatico, dove sono già presenti paratoie di regolazione a scomparsa (ponte del Gatto), il cui funzionamento è raccordato con il sistema delle Porte Vinciane a difesa dalle mareggiate fornite di pompe d'emergenza. Questa cassa permetterà alle zone limitrofe del Canale Madonna di avere fino a un giorno intero di autonomia concomitanza piene d'acqua da terra e dal mare.

**Il funzionamento**

La cassa si riempirà d'acqua, attraverso condotte interrate, con paratoie di regolazione, che la collegheranno al canale, nella zona del campo da golf. Si verificherà pertanto un invaso controllato, in sicurezza, che darà respiro a una zona a rischio.

**Effetto natura**

All'interno della cassa di espansione sono previsti anche due laghetti artificiali, scavati per circa 3 metri, che si riempiranno con l'acqua di falda. Laghetti che contribuiranno a conferire una vocazione naturalistica all'area, con lo scopo in futuro di farla diventare un parco naturale. Oltre ai laghetti il progetto prevede anche nuove piantumazioni di alberi ad alto fusto,

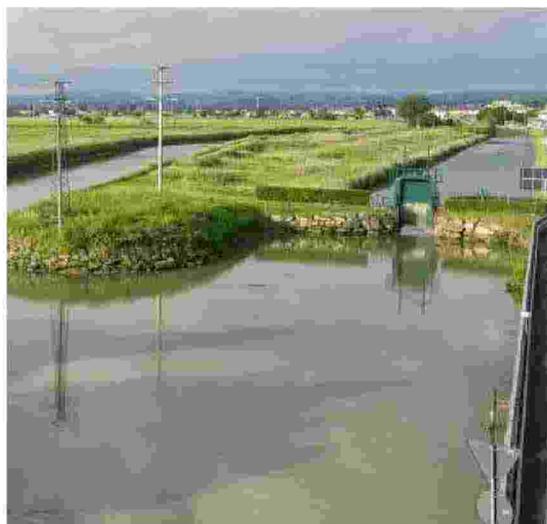
siepi e cespugli in tutta l'area.

**Arginatura e ciclabile**

Sulla cintura arginale della cassa sono previste strade di servizio per il passaggio dei mezzi del Consorzio per le manutenzioni e di realizzare un tratto di pista ciclabile, di circa 2 chilometri, per il collegamento tra la via Canale Bonificazione angolo Via Settembrini a sud-est e l'ingresso principale in città in via Cesenatico a nord-ovest. I tecnici del Consorzio e gli uffici comunali sono al lavoro per verificare la fattibilità del collegamento di questo nuovo tratto di ciclabile con la Ciclovía del Pisciatello per potenziare la mobilità sostenibile.

**L'investimento**

Per la cassa di laminazione è previsto un investimento di 3,4 milioni di euro di cui 1,5 facenti parte dello stanziamento iniziale di 4 milioni per la messa in sicurezza del nodo idraulico di Cesenatico nel 2015, con il cosiddetto "Decreto Lupi", mentre i restanti 1,9 provengono da fondi ministeriali. I primi finanziamenti risalgono al 2015, quando vennero inseriti all'interno del programma ministeriale degli interventi urgenti segnalati dal Consorzio di Bonifica della Romagna, divisi in 3 progetti distinti. Il primo, in fase avanzata di esecuzione, è il potenziamento delle strutture arginali dei canali Venone e Vena Madonna; il secondo è la



Casse di laminazione

realizzazione di un canale interrato che colleghi il canale Madonna all'impianto idrovenere Venarella Madonna; il terzo, e più importante, è appunto la costruzione della cassa

di laminazione arginata. Tutti e tre gli interventi hanno un unico obiettivo: difendere l'entroterra da nubifragi, tracciamento dei canali, esondazioni.





## CAFRAGNA STRADA EROSA DAL TORRENTE, LAVORI AL VIA

■ Sono stati avviati da alcuni giorni i lavori di ripristino della difesa spondale del torrente Scodogna e messa in sicurezza della strada comunale di Cafragna. L'intervento, della Protezione Civile regionale su segnalazione del comune di Fornovo, andrà a contrastare l'erosione della strada da parte del torrente e a sostenere la strada stessa: una sistemazione che rientra nel piano dei primi interventi di protezione civile, a seguito dei fenomeni atmosferici che si erano verificati alla fine di maggio 2019, caratterizzati da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense. Il contributo regionale è di 50.000 euro. Dai primi di ottobre partiranno invece gli interventi del Consorzio di Bonifica di Parma sul territorio fornovese, per arginare e contrastare situazioni di dissesto e per la messa in sicurezza. Tra quelli previsti, nell'elenco di situazioni considerate prioritarie, saranno avviati gli interventi in località la Costa di Piantonia e Costla di Respiccio. In programma anche i lavori in località Vallezza di Neviano Rossi e Ozzanello a Sivizzano. Do.C.



VENTASSO



Un esemplare di Barbo dell'Appennino

## Convegno online dedicato ai Barbi i pesci del crinale

Il progetto era stato avviato nel giugno del 2014 grazie al co-finanziamento della Commissione Europea dal Parco dell'Appennino

VENTASSO

Oggi a partire dalle 9 si svolge online, sulla piattaforma Zoom, il convegno finale del progetto europeo "Life Barbie" condotti in questi anni dal Parco nazionale dell'Appennino, a tutela della biodiversità fluviale, in particolare i pesci della specie Barbi (*Barbus barbus*).

### IL PROGETTO

Il progetto era stato avviato nel giugno 2014 grazie a un co-finanziamento della Commissione Europea nell'ambito del programma finanziario Life Ambiente "Natura e Biodiversità", e vede come capofila di progetto l'Università di Parma e come Project Leader Francesco Nonnis Marzano, del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale. La partnership comprende anche il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale, lo spin-off universitario Gen-Tec Srl e l'Autorità distrettuale del Bacino del

Po. Il progetto ha fornito importanti lezioni sia dal punto di vista tecnico che gestionale.

Attraverso interventi concreti su due specie ittiche minacciate – il Barbo comune (*Barbus plebejus*) e il Barbo canino (*B. meridionalis sin. caninus*) – è stato possibile contribuire alla salvaguardia della intera biodiversità ittica locale e alla naturalità degli ecosistemi fluviali in 15 siti.

### GLI OBIETTIVI

«Gli obiettivi che ci eravamo fissati – spiega il professor Nonnis Marzano – sono stati raggiunti grazie al lavoro dei partner di progetto e al coinvolgimento di numerosi ricercatori e volontari di associazioni locali. Abbiamo ottenuto risultati importanti nell'ambito del programma di reintroduzione e recupero faunistico del Barbo comune e del Barbo canino quali bioindicatori di qualità della risorsa idrica e degli habitat fluviali. Tra gli interventi innovativi a livello ambientale, sono stati costruiti "passaggi per pesci" per rimuovere la frammentazione fluviale di Fiume Enza. Nell'ambito della biologia riproduttiva delle due specie, sono stati portati a termine interventi di ristrutturazione di due centri ittiogenici che hanno consentito la mes-

sa in atto di pratiche di fecondazione artificiale e di allevamento ai fini conservazionistici. I risultati scientifici sono stati documentati in pubblicazioni di interesse internazionale». Gli effetti positivi a cascata che questo progetto avrà anche su altre specie ittiche e sull'ambiente fluviale sono un importante lascito. Così come feconde sono le azioni di sensibilizzazione della popolazione, soprattutto quelle che hanno coinvolto centinaia di ragazze e ragazzi in età scolare.

### IL CONTESTO

I cambiamenti climatici e, non ultima, la pandemia spingono sempre più l'opinione pubblica verso una sostenibilità ambientale e la consapevolezza che è necessario agire sulla conservazione della natura. Anche in questo senso il progetto Life Barbie ha raggiunto l'obiettivo di far interloquire i vari Enti coinvolti nello sfruttamento e nella gestione della risorsa idrica e degli habitat ad essa correlati, come ad esempio: il mondo scientifico della ricerca, le associazioni di pesca sportiva e ambientaliste, Autorità regionali e nazionali che gestiscono i fiumi e le acque (come consorzi di bonifica, Autorità interregionale per il Po, servizi tecnici di bacino) e Gestori della Aree protette.

Un dialogo volto a una maggiore collaborazione e attenzione ai diversi usi della risorsa e alla sostenibilità ambientale come condiviso nell'ambito di protocolli specifici a sottoscrizione volontaria. L'evento finale del progetto sarà un ulteriore momento di confronto per rinsaldare sinergie e valutare ulteriori azioni future. Nella mattinata i referenti dei vari partner di progetto illustreranno i risultati raggiunti, mentre nel pomeriggio ci sarà un momento di networking e discussione alle prospettive future.

Per partecipare al convegno è necessario iscriversi al link: <https://zoom.us/join/joinMeeting/register/tJctc-qtrjkqGt-QtaAnm-TK6QMmf23H8jpLBd>.—

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Terraglio Est, arrivano i primi via libera: «Si fa»

## L'INTERVENTO

**TREVISO** Arrivano i primi via libera al progetto per il completamento del Terraglio Est tra Casier e Treviso. L'intervento viaggia su due binari. Da una parte le associazioni ambientaliste hanno chiesto a Ca' Sugana la possibilità di organizzare un confronto pubblico sulla nuova strada. L'idea è di usare la palestra della Chiesa Votiva. Dall'altra c'è la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale che ha già raccolto i pareri tecnici positivi di Terna, Snam Rete Gas e del consorzio di bonifica Acque Risorgive. Il tracciato della nuova strada incrocia l'elettrodotto a 132kV "Treviso Est-Venezia Nord". Ma la società della rete elettrica non ha rilevato alcun problema. «L'opera in realizzazione risulta compatibile con il nostro elettrodotto», ha concluso Terna. Stesso discorso per Snam Rete Gas: «Le opere e i lavori non interferiscono con i nostri impianti». Anche il consorzio di bonifica Acque Ri-

sorgive ha dato un parere preventivo favorevole per quanto riguarda l'aspetto idraulico. Qui ci sono alcune prescrizioni. In primis, quella di verificare le ripercussioni sui terreni limitrofi alla nuova strada per evitare allagamenti. Una volta messi assieme i pareri di tutti gli enti interessati, la commissione per la valutazione dell'impatto ambientale si esprimerà a livello complessivo sulla sostenibilità del completamento del Terraglio Est. Visto l'inizio, non dovrebbero esserci grossi problemi dal punto di vista tecnico. Per il resto, però, non mancano le perplessità. A cominciare da quelle sollevate dal gruppo Salva-

**MESSI ASSIEME  
TUTTI I PARERI  
TECNICI, SI ESPRIMERÀ  
LA COMMISSIONE  
DI VALUTAZIONE  
IMPATTO AMBIENTALE**

guardia ambiente Treviso e Casier e dalla parte di residenti a Sant'Antonino da sempre contrari all'arrivo della nuova strada, che di fatto taglierà in due il quartiere a sud della città. «Non crediamo sia sufficiente la presentazione pubblica del progetto da parte del soggetto proponente, sia perché la scelta viaria del completamento del Terraglio Est è di carattere squisitamente politico e non tecnico, sia perché le tematiche relative alla viabilità della zona sono ben più ampie della nuova asta viaria - mettono in chiaro le associazioni Gruppo di quartiere Sant'Antonino Vive, Salvaguardia ambiente Treviso e Casier Onlus, Fiab Treviso, Legambiente Treviso, Friday for Future e Piazza dei Cambiamenti Climatici - l'opera, anche se sovraordinata, ma siamo convinti che con la contrarietà del Comune di Treviso non si sarebbe mai realizzata, è stata fortemente voluta dalla attuale amministrazione comunale. Ed è per questo riteniamo sia opportuno che ne discutano con i residenti». (mf)



**CASTEL SAN GIORGIO**

**Piogge, territorio sotto controllo**

In alcune frazioni di Castel San Giorgio si sono verificati allagamenti dovuti alle piogge di forte intensità che hanno trascinato a valle detriti prodotti dagli incendi boschivi dei giorni scorsi. Immediatamente, è scattata la macchina dei soccorsi dell'amministrazione comunale guidata da Paola Lanzara.

«Ci siamo attivati nei mesi scorsi con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico tramite il consorzio di bonifica Sarno, con la pulizia del canale presente in frazione Torello e la ditta Sarim con la pulizia delle caditoie presenti su tutto il territorio comunale» - ha detto il sindaco - «Al momento il territorio è monitorato costantemente dai volontari della Protezione civile e non presenta particolari criticità».



## AMBIENTE

Piano per riqualificare le dighe

### Lotta alla siccità, in Sicilia il primo passo è "tappare" le reti idriche colabrodo



Servizio a pagina 8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Via libera dalla Giunta regionale al Piano per ridurre gli sprechi e riqualificare le dighe

# Lotta alla siccità, in Sicilia il primo passo è “tappare” le reti idriche colabrodo

Nell'Isola le perdite si aggirano intorno al 50% e solo metà degli invasi funziona a pieno regime



**PALERMO** - Dopo l'approvazione dello scorso giugno, la Giunta regionale ha dato il via libera definitivo al Piano Regionale per la lotta alla siccità, la cui approvazione è arrivata col decreto presidenziale del 4 settembre scorso che è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'11 settembre.

## UN PIANO D'INSIEME

A scorrere le poco più di settanta pagine del documento redatto dall'Autorità di Bacino, sulla base di una deliberazione della Giunta regionale, si rileva il tentativo di pianificare tutti gli aspetti della tematica, dall'inquadramento climatico e ambientale iniziale, passando per il piano di azione che comprende i passi da compiere finalizzati al risparmio idrico tramite la riduzione delle perdite, inclusa la manutenzione, e il risparmio idrico, nonché quelle finalizzate all'aumento delle risorse disponibili tramite il reperimento di risorse alternative. In campo anche misure di potenziamento del sistema conoscitivo e di monitoraggio, di supporto alla decisione nella gestione dei sistemi di serbatoi e le misure di regolamentazione. In sintesi, si

presentano anche le linee di finanziamento nel settore idrico e gli interventi previsti.

## PERDITE IDRICHE

All'interno del report, ampio spazio è dedicato ai volumi d'acqua prelevati e alle perdite, considerando che, stando ai dati Istat riportati e riferiti al 2015, a fronte di un prelievo di 760 milioni di mc, ne vengono immessi in rete circa 680 mentre il volume effettivamente erogato ammonta a circa 340 con perdite complessive che si aggirano al 50%, di cui il 46% di perdite reali. Dati record a Trapani, dove si sfiora il 60% di perdite idriche totali.

## UNA DELIBERA PER CRISI IDRICA

La delibera di Giunta n. 56 del 13 febbraio scorso ha promosso un piano d'azione per la lotta alla siccità, evidenziando la necessità del collaudo ed efficientamento delle dighe, la riqualificazione della rete di distribuzione dei Consorzi di bonifica, la lotta alla desertificazione, la realizzazione di laghetti collinari e i nuovi sistemi di irrigazione nelle aziende agricole.

## IL PUNTO SUGLI INVASI

Il lavoro sugli invasi, necessario per ottimizzare l'uso delle risorse, è già in campo e punta alla programmazione degli interventi di manutenzione delle grandi dighe, considerando appunto che attualmente ci sono 41 dighe in esercizio, tra cui soltanto 20 in esercizio normale, 8 con invaso limitato, 13 con invaso sperimentale, e poi altre 5 tra quelle in costruzione (3) e quelle fuori esercizio temporaneo (2).

La Sicilia potrebbe teoricamente disporre di un volume idrico totale potenziale pari a 1.129 Mmc mentre il volume invasabile autorizzato è molto inferiore, pari a 725 Mmc. In campo ci sono 55 interventi per 209 milioni di euro che interessano complessivamente 29 dighe.

## IL QUADRO DELL'AZIONE

Nel breve termine, tra le altre cose, si opererà per il collaudo delle nuove dighe e per le limitazioni d'invaso, agendo inoltre su quello che viene definito come il volume morto degli invasi. Parallelamente si prevedono interventi per il reperimento di risorse alternative di soccorso, anche al fine di preservare quelle pregiate per gli usi potabili. Nella fase di breve termine, si lavorerà soprattutto sulle reti di distribuzione per la riduzione delle perdite, mentre nel lungo termine si lavorerà per il completamento delle dighe in corso di costruzione e per la realizzazione di altri interventi di carattere più complesso.

**Rosario Battiato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Violento nubifragio, manutenzione dei fossi a Montefiore

**Nella giornata di oggi**, a seguito della richiesta urgente fatta dal sindaco di Montefiore, Lucio Porrà, iniziano i lavori di manutenzione dei fossi affluenti del torrente Menocchia a cura del Consorzio di Bonifica. Il primo cittadino di Montefiore, nei giorni scorsi, dopo il violento nubifragio che si è abbattuto nella zona Valmenocchia, con ingenti piogge e grandine, aveva immediatamente inoltrato al dirigente del servizio Agricoltura e della Protezione Civile della Regione Marche di attivare ogni misura straordinaria per fronteggiare l'eccezionale evento calamitoso (vento forte, pioggia torrenziale e grandine) che ha causato gravi danni al patrimonio comunale, strade e aree verdi e soprattutto alle aziende agricole e turistiche del territorio. Nella giornata di ieri, invece, il primo cittadino ha invitato i frontisti delle strade comunali ad abbattere gli alberi pericolanti, in particolare quelli che non hanno più un regolare ciclo vegetativo perché colpiti da malattie, per evitare che in situazioni di maltempo possono rappresentare un pericolo per la sicurezza delle persone oltre che eventuali disagi per la viabilità. Se il lavoro non dovesse essere eseguito dai frontisti, Lucio Porrà, ha anticipato che farà intervenire ditte private interessate alla raccolta della legna.



**CONSIGLIO COMUNALE**

**Cassa laminazione  
nell'area depuratore:  
costo 3,4 milioni**



**Questa sera dalle 18.30** si riunirà il consiglio comunale di Cesenatico. Fra gli argomenti che saranno trattati c'è il progetto di una cassa di laminazione per mettere in sicurezza il nodo idraulico di Cesenatico che sarà realizzata nell'area del depuratore, con un investimento di 3,4 milioni di euro. Il piano è a cura del Consorzio di Bonifica e la zona interessata ai lavori è compresa fra i terreni **(foto)** immediatamente a monte della statale Adriatica, via Canale Bonificazione e la via Cesenatico.



BAFFARI

# Manutenzione delle aree verdi

**G**entile sindaco, gentili assessori, gentili consiglieri, è, innanzitutto, doveroso premettere che siamo ancora in attesa, e lo sono tanti cittadini, di una risposta alla nostra lettera, inviata tramite Pec da circa un mese, con oggetto: "Lettera aperta al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri Comunali di Potenza sulle questioni inerenti "traffico e condizioni strade urbane, emergenza rifiuti, cura e manutenzione del verde e degli spazi pubblici".

A tal proposito constatiamo che la manutenzione delle aree verdi urbane è stata affidata in parte al Consorzio di Bonifica, in parte all'Acta. Atteso che il Consorzio di Bonifica dovrebbe occuparsi di ben altre faccende - come la gestione e manutenzione delle aree irrigue destinate alle produzioni agricole e la manutenzione dei canali di bonifica e irrigazione - mentre l'Acta è preposta alla gestione dei rifiuti urbani; appare quantomeno singolare e inusuale che suddette aziende siano state impegnate in un settore così delicato e complesso (nonché estraneo al loro ruolo) rispetto al quale non posseggono né esperienza né adeguate competenze e conoscenze.

Stiamo assistendo, purtroppo, a una gestione e manutenzione del verde del tutto inadeguata e dannosa (circostanza questa che, in verità, ha accomunato tutte le amministrazioni comunali degli ultimi trent'anni), a causa di: abbattimenti indiscriminati; una manutenzione non idonea delle aree verdi; capitozzature degli alberi che indeboliscono le radici, il tronco e i rami, condannando l'albero a una morte prematura; assenza di piantumazioni e ripiantumazioni nelle aree degradate o in quelle soggette a tagli.

Inoltre continua la tradizionale assenza di controlli sull'avvenuta esecuzione delle piantumazioni e sistemazioni a verde, previste nelle autorizzazioni e/o concessioni edilizie rilasciate dagli Uffici Tecnici Comunali, in particolare alle imprese edili. Circostanza questa che si evidenzia con il persistere, intorno ai numerosi fabbricati in costruzione e in quelli conclusi, di aree degradate, incolte e incomplete: spesso utilizzate come discariche abusive dei materiali di scavo e di scarto dei lavori di edificazione.

L'improvvisazione, l'approssimazione e l'inadeguatezza che contraddistinguono le operazioni attuate e in atto di manutenzione delle aree verdi, in città, non solo sta provocando la morte di alberi storici e secolari e della ricca biodiversità presente in ogni area verde, ma, altresì, sta favorendo il diffondersi incontrollato dell'ailanto (*Ailanthus altissima*), specie arborea aliena invasiva la cui propagazione incontrollata crea forti disequilibri ecologici, a discapito della presenza di piante autoctone, arboree ed arbustive (es. ginestre, biancospini, rose, ciliegi, meli selvatici, aceri etc.), diffuse all'interno degli spazi verdi urbani e peri-urbani della Città di Potenza. Mentre, nella quasi totalità delle città italiane e europee, si moltiplicano i progetti e le azioni di tutela delle aree verdi metropolitane - incentivando la diffusione di parchi ed aree verdi in generale, nell'intento di rendere tangibile il nuovo concetto di rete ecologica urbana - nella città di Potenza, già ampiamente compromessa, nella sua qualità urbana e ambientale, da una decennale cementificazione speculativa, le amministrazioni che si sono susseguite al governo comunale (anche l'attuale), predili-

gono, pur in piena emergenza Covid, gli abbattimenti facili di alberi e il "taglio raso" della vegetazione arbustiva lungo le scarpate, ricche di biodiversità e preziose riserve di ossigeno nonché preziosi hotspot paesaggistici.

Un cenno particolare merita la mancata attuazione della rete ecologica e dei parchi, come prevista dal pur disastroso Regolamento Urbanistico, approvato nel 2009 dalla Giunta Santarsiero, che, tra l'altro, prevedeva la realizzazione e l'ampliamento di una serie di parchi e di una rete di percorsi verdi (denominati green-way, Non è stato mai attuato nella sua dimensione di spazi verdi e di opere di urbanizzazione di qualità, come previsto per legge. Intanto vengono puntualmente realizzate le ulteriori cementificazioni intensive, previste dai sette piani operativi contenuti nello stesso Regolamento Urbanistico e dal Piano Operativo, approvato a fine legislatura dall'Amministrazione De Luca, che ha surrettiziamente rimesso in gioco diritti edificatori scaduti nel 2014, in un'imbarazzante continuità.

Le questioni suddette riguardano ogni angolo della città: dalle periferie di cemento di Macchia Romana, Serpentone-Poggio Tre Galli, Gallitello, Malvacaro-Macchia Giocoli, etc., ai quartieri più centrali e al Centro Storico.

Pertanto, come Italia Nostra, diamo voce ai tanti cittadini senza voce e sollecitiamo, ancora una volta la Giunta e il Consiglio Comunale a voler considerare le su citate questioni quali priorità urgenti delle azioni di governo e bisognose di adeguate risoluzioni a breve termine.

**Paolo Baffari**

*Italia Nostra sezione di Potenza*



# Piano opere idrauliche, nel primo stralcio cinque interventi per la Basilicata

di ARTURO GIGLIO

MATERA - L'evento dedicato a Matera al "piano nazionale di rimessa in efficienza delle opere idrauliche" da parte di Anbi (associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue), presenti il presidente Vincenzi e il vice Donato Distefano, il direttore Garitano e l'amministratore unico del consorzio di bonifica di Bradano e Mezaponto, Giuseppe Musacchio, è stata l'occasione per un esame del piano di opere per una efficace e razionale gestione delle risorse idriche nel nostro Paese e nello specifico in Basilicata e nel sud Italia. Nel corso dell'incontro presentati i progetti definitivi ed esecutivi (quindi, in attesa solo di finanziamento, avendo espletato l'iter burocratico) a livello nazionale per la

Basilicata, ricompresi nel piano Anbi per l'efficienza e il miglioramento della rete idraulica del Paese che prevede, a livello nazionale, oltre 4 miliardi di investimenti, capaci di garantire circa 21.000 posti di lavoro. A Donato Distefano, vice presidente nazionale Anbi e direttore regionale Cia-Agricoltori Basilicata, abbiamo rivolto alcune domande per approfondire i temi discussi.

## Perché questo piano da parte di Anbi?

L'incontro di Matera è stato solo uno dei 5 organizzati da Anbi e ha fatto seguito a quelli di Bologna, Genova, l'Aquila e poi Spoleto. Un ciclo di iniziative che assumono un significato di grande importanza e attenzione alla progettualità riferita alla risorsa idrica resa ancora più attuale perché incrocia le risorse Ue (recovery fund) e questioni da tempo in agenda dei Governi di tutta l'Europa come la transizione ecologica, le politiche per la sostenibilità e il new green deal. Temi dunque attuali e di prospettiva all'interno del grande piano sostenuto da Anbi e mondo agricolo che deve essere con al centro progettualità e investimenti.

## Veniamo da una situazione di carenza di

**acqua accumulata nelle dighe e negli invasi quest'estate particolarmente grave di cui si registrano ancora conseguenze nelle aziende agricole. Emergenza non nuova. Che fare?**

Partiamo da un quadro generale della situazione. In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del prodotto interno lordo, cioè 288 miliardi di euro. Il nostro è un Paese ricco d'acqua, perché annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però ne riusciamo a trattenere al suolo solo 45. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche. È stato il tema centrale dell'ultima Assemblea Anbi quest'anno in modalità "streaming" per ottemperare all'normative anti Covid-19. E' vero in Basilicata abbiamo una situazione di emergenza con invasi pressochè dimezzati. Un'efficiente progettualità esecutiva dei Consorzi di bonifica sarà decisiva per assicurare l'apporto idrico, ancor più in questo periodo di grandi difficoltà economiche. Sarà fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da Anbi per ridurre al minimo gli sprechi, incrementare le disponibilità idriche e modernizzare le reti.

## Piano nazionale invasi. Di cosa si tratta?

Qualche cifra: 1000 invasi nel Paese per una nuova cultura dell'accumulo e della gestione razionale dell'acqua. Vi sono 400 progetti già presentati, alcuni di questi riguardano anche la Basilicata per la quale è ancora più urgente attivare e cantierizzare alcune opere, il nostro sistema irriguo e produttivo agricolo ha necessità di poter contare su soluzioni strutturali e definitive per continuare a produrre e per avere acqua di qualità nei tempi giusti e in quantità adeguata.

## Perché un piano nazionale e proposte immediatamente cantierabili?

Anbi ha predisposto un programma nazionale diviso per macro aree anche in Regione delle competenze riguardanti le autorità di bacino Nord centro e Sud Italia e Isole che vuole essere un concreto strumento per aprire cantieri utili alla nostro paese e alla nostra economia. Si tratta di progetti adeguamento finalizzato a gestire bene una risorsa strategica per il nostro paese e per il sud Italia. Complessivamente sono oltre 700 i progetti per investimenti per circa 2,5 miliardi di euro di investimento per rimodernare un grande patrimonio di strutture dighe, traverse, reti di adduzione, vasche di compensazione, canali e idrovore. In tutto ciò il sud della penisola per il quale sono previsti oltre 250 progetti di cui 220 manu-

tenzione straordinaria e 45 relativi ai bacini in esercizio che vanno rifunzionalizzati e messi in sicurezza per circa 1.000 milioni di €. Le risorse Ue vanno impegnate entro il 2022 e spese entro il 2026, a nessuno sfugge che oggi è importante poter contare su progetti esecutivi cantierabili.

**Invece in Basilicata?**

Nell'ambito del piano nazionale e degli interventi previsti nel sud Italia vi è la Basilicata con le sue peculiarità in materia di acqua, 12 dighe, un sistema di accumulo per una capacità di invaso circa 800 milioni di mc, una quantità inestimabile, di assoluto valore, che fa della Basilicata una regione strategica nell'ambito del Sud Italia, ponendola fra i territori da attenzionare a cui dare risposte sul versante dell'efficientamento e infrastrutturazione.

Parallelamente nel nostro territorio vanno attivati e realizzati i Contratti di fiume e di paesaggio oltre a quello di foce dell'area Metapontina. Tutto questo va accompagnato con adeguati supporti tecnologici e di precisione per l'uso oculato e integrato della risorsa utilizzando le più moderne soluzioni connesse al vettoriamento collegando la strategica combinazione di efficientare la distribuzione e contestualmente produrre energia idroelettrica in modo da abbattere i costi di sollevamento e distribuzione.

**Ci sono progetti che possono immediatamente avviati?**

Sono cinque gli interventi che riguardano la Basilicata

compresi nel primo piano stralcio Invasi presentati dal ministro delle Politiche Agricole, Teresa Bellanova. Gli interventi destinati a realizzare opere strategiche e di grande importanza sono: schema idrico Ofanto – intervento adduttore alto Ofanto (Eipli) 4,5 milioni; potenziamento ed ottimizzazione opere alimentazione alternativa dello

schema Vulture servito da Acquedotto Sele-Calore (Acquedotto Lucano) 4 milioni; schema Basento-Bradano manutenzione straordinaria adduttore Acerenza-Genzano (Eipli) 2,5 milioni; potenziamento Acquedotto Frida con collegamento Città di Matera – solo progettazione – (Aql) 3,5 milioni; risanamento strutturale e ripristino tenuta idraulica vari tratti canale principale Acquedotto Sele – solo progettazione – (Acquedotto Pugliese) 1,5 milioni. Suddivisa nei bienni 2018-2019 e 2020, la strategia del ministero ha visto nel primo biennio finanziati 67 progetti di rilevanza nazionale nel settore della bonifica e del risparmio idrico in agricoltura per complessivi 629 milioni di euro attraverso il Programma di sviluppo rurale nazionale (Psrn); il fondo sviluppo e coesione; la legge di bilancio (infrastrutture strategiche) 2017 che aveva istituito il fondo per le infrastrutture strategiche.

**Dunque al centro ci sono sempre le risorse finanziarie...**

Oggi solo il 20% dei provvedimenti del Governo trova concreta ricaduta sul territorio di un Paese, dove mediamente servono 11 anni per realizzare un'opera pubblica ed i grandi investimenti per le infrastrutture driche al Sud risalgono alla Cassa per il Mezzogiorno. Per questa ragione abbiamo da sempre sottolineato l'importanza

dei finanziamenti e auspicato che con gli ulteriori riparti si tenga conto delle esigenze dei grandi invasi lucani. Così come è doveroso rimarcare di procedere con tempestività alla cantierizzazione degli interventi sulla diga del Rendina inutilizzabile da oltre un decennio sia quella di Marsiconuovo, due infrastrutture che richiedono

interventi di risanamento strutturale e per i quali sembra che vi siano le relative coperture fi-

nanziarie, a partire dalla oggettiva possibilità di asservire con sistemi di distribuzione a caduta gli areali sottostanti quali quelli del Lavellese e quelli dell'alta valle dell'Agri. Sul "completamento dello schema idrico Basento-Bradano-Attrezzamento G aspettiamo che gli impegni assunti dall'assessore alle Infrastrutture Merra segnino un cambio di passo.

**A quali interventi dare priorità in Basilicata?**

In qualità di vice presidente Anbi e di direttore Cia Basilicata più volte ai tavoli istituzionali abbiamo avanzato proposte concrete riguardo il sistema irriguo in Basilicata che ricordo serve una superficie di oltre 35.000 Ha di Sau. Riteniamo che l'occasione del piano nazionale e delle risorse finanziarie dell'Ue disponibili dal 2021 possono dare una reale svolta al nostro sistema produttivo agricolo e agroalimentare prevedendo una reale modernizzazione delle opere e degli investimenti connessi alla gestione della risorsa quale fattore di competitività e di sviluppo. Per questo come riportato nel documento programmatico di Cia Agricoltori Italiani nel documento "Il Paese e la Basilicata che vogliamo", 10 punti per modernizzare l'Italia, consegnato agli Stati generali al Presidente Conte e ora riproposto ai dicasteri che stanno predisponendo il dossier per l'uso dei 209 miliardi di euro del Rf. Sono 5 gli interventi che possono se coerentemente interconnettersi e integrati dare slancio e crescita alla nostra economia che sono: interconnessione degli schemi idrici e degli invasi lucani;

opere di sfangamento e rifunzionalizzazione delle dighe interriti a partire da Montecotugno; completamento della conturizzazione e dei sistemi di distribuzione forzati; progetto di riutilizzo acque reflue e piani di fitodepurazione e un grande progetto per la produzione di energia idroelettrica connessa al vettoriamento della risorsa.

**A Matera ciclo di iniziative sulla risorsa idrica. La Basilicata vanta 12 dighe per 800 milioni di metri cubi di capacità**



Distefano, vice presidente Anbi e un invaso



045680

PAVIA DI UDINE

# Case allagate a ogni pioggia un canale devierà le acque



Via Cavour a Persereano, uno dei punti spesso sott'acqua

**Gianpiero Bellucci**

/ PAVIA DI UDINE

Dopo anni di problemi e disagi, la piaga degli allagamenti che mette in ginocchio gli abitati tra Pavia di Udine e Santa Maria la Longa ogni volta che si verificano abbondanti piogge, sta per trovare una soluzione definitiva. Le frazioni dei due Comuni, Persereano (la cui piazza centrale è finita diverse volte sott'acqua) e Santo Stefano Udinese saranno difese da una nuova opera che vedrà la luce entro il 2021, e cioè un canale che porterà le acque meteoriche fuori dai centri abitati.

Sul piatto ci sono 400 mila euro per due interventi, uno finanziato da Terna

spa, gestore nazionale della linea elettrica ad alta tensione, e l'altro dalla Regione. Questa sera il Consiglio comunale di Pavia di Udine si riunirà per dare il via libera alle varianti al piano regolatore, varianti necessarie per eseguire i lavori. Poi, terminato l'iter burocratico e amministrativo, verrà quindi indetto un bando per appaltare i lavori che inizieranno e si concluderanno entro il 2021.

«Diamo una risposta a un problema annoso che riguarda l'abitato di Persereano, oltre a quello vicino di Santo Stefano e che già da tempo vede impegnata l'amministrazione comunale», commenta il sindaco Beppino Govetto. Un

primo intervento, spiega ancora il primo cittadino, «riguarderà la messa in sicurezza della strada intercomunale che collega le due frazioni, via Garibaldi, attraverso l'ampliamento del canale che la costeggia. Questo intervento, che prevede un investimento di circa 190 mila euro, deriva da un accordo di programma che i due Comuni coinvolti hanno stipulato con Terna e con il Consorzio di bonifica della pianura friulana (ex Consorzio Ledra e Tagliamento) che si è occupato della progettazione. All'interno del finanziamento, aggiunge Govetto, «sono compresi anche i lavori per ricalibrare il canale che da via Garibaldi porta al vecchio depuratore e che raccoglierà dunque le acque meteoriche provenienti dalla piazza di Persereano e dalle campagne circostanti».

Il secondo intervento, finanziato dalla Regione con 200 mila euro, conclude il sindaco di Pavia di Udine, «prevede l'ampliamento del canale che dal vecchio depuratore va verso il rio Slavio, nel Comune di Trivignano Udinese». I progetti verranno illustrati pubblicamente alla popolazione residente a Persereano. —

I RIPRODUZIONE RISERVATA

## Concorso aperto agli scolari

# Online il bando per creare il nuovo logo del Consorzio di Bonifica Litorale Nord

FIUMICINO - «Con modalità inedite, ma la Settimana della Bonifica e Irrigazione sarà comunque, grazie alle attività pensate per coinvolgere i cittadini in sicurezza, un momento di riflessione sui temi attuali dell'acqua, dell'ambiente, del territorio, dei cambiamenti climatici e di conoscenza del ruolo fondamentale svolto in questi ambiti dai Consorzi di Bonifica».

Così Niccolò Sacchetti, presidente del Consorzio di Bonifica Litorale Nord, commenta le iniziative promosse da Anbi Nazionale per promuovere la conoscenza dei Consorzi, che danno vita ad un complesso e articolato sistema – composto da presidi operativi, impianti, reti, canali e professionalità – che gestisce le risorse idriche a fini irrigui per l'agricoltura, ma anche le infrastrutture e gli interventi per la sicurezza idraulica dei territori, la prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico.

«Le iniziative promosse per la Settimana – aggiunge Sacchetti –, a causa della emergenza pandemia e vista la necessità di evitare assembramenti, si svolgeranno in assenza, sfruttando gli ottimi rapporti già avviati con le scuole e con gli enti locali e privilegiando la interazione attraverso gli strumenti telematici e le piattaforme informatiche. Questa sarà una Settimana virtuale, perché per promuovere la conoscenza del nostro mondo e delle nostre attività utilizzeremo soprattutto gli strumenti offerti dal web».

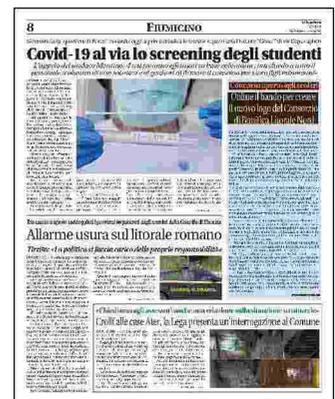
Nonostante non sia stato possibile organizzare le visite delle scolaresche presso gli impianti idrovori, come sempre in passato, il rapporto con le scuole resta privilegiato, come dimostra la scelta del Litorale Nord di delegare la ideazione del suo nuovo logo alla creatività degli alunni dei Licei Artistici del comprensorio di Fiumicino.

Il Consorzio presieduto da Sacchetti, infatti, ha pubblicato un bando rivolto proprio agli studenti di questi Istituti perché siano essi a ideare il nuovo logo del Litorale Nord.

Gli elaborati dovranno essere inviati entro la fine di novembre. Sarà poi una commissione a valutare tra le opere pervenute e scegliere quella che diventerà il logo ufficiale del Litorale Nord. In premio ci sono computer, lavagne magnetiche e buoni per acquisto libri.

«Il logo – conclude Sacchetti – dovrà rappresentare il Consorzio nel proprio ruolo di difesa del suolo e dell'ambiente, della gestione delle risorse idriche, l'irrigazione, la manutenzione del patrimonio idrografico e per le attività di prevenzione del rischio idrogeologico». Tutte le informazioni si trovano sul sito: [www.cbln.it](http://www.cbln.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2020

29  
SET

## Macfrut digital, quello che è stato e quello che sarà

Dopo il debutto digitale della fiera dell'ortofrutta è tempo di riflessioni. Aspetti positivi, negativi e punti che sono da migliorare: ne abbiamo parlato con i protagonisti. E il futuro cosa riserva?



di Giulia Romualdi



La parola chiave della kermesse è stata: internazionalizzazione (Foto di archivio)  
Fonte foto: © Oksana\_S - Adobe Stock

Spenti computer, tablet e smartphone che per tre giorni hanno navigato nella piattaforma Natlive di **Macfrut digital 2020**, è arrivato il momento di riflettere su **quello che è stata** la fiera dedicata al mondo dell'ortofrutta e su **quello che ne sarà**. Una fiera che appunto quest'anno, causa **coronavirus**, si è dovuta reinventare dando vita ad un'edizione totalmente **digitale** dall'8 al 10 settembre scorsi.

Il primo a fare un bilancio non poteva che essere il presidente di **Cesena Fiera**, **Renzo Piraccini**, il quale ha messo sul piatto della bilancia sia gli aspetti positivi che quelli su cui è necessario migliorare in un'ottica futura. Ma il presidente prima di tutto si ritiene "molto soddisfatto". "Abbiamo voluto simulare una fiera, ma non abbiamo voluto fare il **Macfrut evento fisico in versione digitale**. Questo è un **progetto nuovo** - afferma - **totalmente innovativo perché siamo stati i primi ad avere il coraggio di affrontare questa tematica**". Anche perché l'idea, arrivata nel periodo del lockdown, è stata messa in pratica in pochissimo tempo: "il **finale della piattaforma l'abbiamo messo a punto a metà agosto**" precisa Piraccini.

Tra i **punti positivi** ne spiccano tre: la **semplicità del progetto**, le sue **grandi potenzialità di sviluppo** e i **costi molto ridotti**.

COMMUNITY IMAGE LINE

### L'agricoltura per me

Vuoi vedere le previsioni di casa tua?

REGISTRATI GRATIS

advertising

### Altri articoli relativi a...

#### Aziende, enti e associazioni

ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrighe  
Cesena Fiera  
CIA - Confederazione Italiana Agricoltori  
Commissione Europea - Agricoltura  
Fruitecom  
Macfrut  
MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali  
Novamont  
Paolo De Castro  
Parlamento Europeo  
Regione Emilia-Romagna

Nella piattaforma hanno trovato spazio numerosi stand virtuali di espositori italiani ed esteri dove questi ultimi, mediante **video e slide**, hanno avuto la possibilità di presentarsi a visitatori, buyer e, perché no, a chi era semplicemente curioso, rendere noti gli obiettivi aziendali ed "esporre" prodotti e ultime novità. Il tutto accompagnato da **due richieste di incontri** identificate mediante due appositi tasti: "**Richiedi B2B**", dedicato ai buyer e "**Scrivici**", dedicato a chi voleva informazioni.



Nei tre giorni di fiera sono state due le possibilità di incontro

(Fonte foto: Giulia Romualdi - AgroNotizie)

Sulle potenzialità di sviluppo del progetto Renzo Piraccini crede molto, anche grazie alle numerose e moderne tecnologie che abbiamo a disposizione. *"Uno in pochi minuti riesce a collegarsi con tutto il mondo"* ha affermato. Già, perché oggi grazie ai mezzi informatici è possibile entrare in contatto, scambiarsi informazioni, fare una chiacchierata o anche concludere un affare semplicemente stando comodamente seduti davanti al computer. Un modo tutto nuovo di **comunicare** che *"ha messo in evidenza le grandi esigenze che il settore ha di comunicare, meglio e in maniera più efficace"* afferma il presidente di Macfrut.

Ma l'importanza dell'uso di queste tecnologie si nota di più e forse è anche più apprezzata quando le persone che si devono contattare sono dall'altra parte del mondo. *"Chiaramente questi sistemi - precisa infatti Piraccini - sono molto più interessanti per il mercato internazionale che non per il mercato nazionale. Questi nuovi mezzi, con più è lontano l'interlocutore più sono interessanti, più li apprezzi come un valore aggiunto vero. Se uno vuole parlare con una catena italiana non ha bisogno di Macfrut digital, di strumenti ce ne sono tanti"*.

Infine, il fatto che sia stato un progetto **poco costoso** a livello di stand, che naturalmente hanno comportato una spesa minore per gli espositori rispetto a quella di uno stand fisico, e il fatto che di costi relativi agli spostamenti praticamente non ce ne sono stati, sono stati un ulteriore aspetto positivo.

Ma non è stato tutto in discesa perché ci sono stati anche un po' di **problemi tecnici** che hanno caratterizzato la mattina del primo giorno. *"Innanzitutto la nostra più grande preoccupazione era che andasse in crash la piattaforma perché non avevamo idea di quanta gente si sarebbe registrata. Se la dovessi rifare oggi la vorrei fare ad accesso libero e lascerei libera anche la partecipazione ai webinar, senza mettere il tetto delle trecento persone"* puntualizza subito il presidente.

Poi ci sono stati appunto un po' di **problemi** legati alle **connessioni** di alcuni utenti che per esempio utilizzavano delle protezioni nei loro sistemi operativi o nelle reti di connessione o perché utilizzavano dei dispositivi non idonei.

*"All'inizio i business to business erano dedicati esclusivamente ai computer e non ai mobile perché appunto avevamo paura di andare in crash, ma quando abbiamo visto che il 50% di tutti quelli che si erano registrati, compresi i buyer, si erano registrati con dei mobile, abbiamo fatto un upgrade e la maggior parte dei problemi tecnici sono stati risolti".*

Ma come tutte le novità qualche inconveniente è inevitabile e da mettere in conto e c'è chi fin da subito **si è attrezzato diversamente**. *"Quando la piattaforma ha avuto dei problemi - racconta Piraccini - molti, avendo l'indirizzo e-mail dei bayer, li hanno contattati per farsi dare il numero di telefono e li hanno sentiti al di fuori della piattaforma".*



Un esempio di stand a Macfrut digital 2020

(Fonte foto: Giulia Romualdi - AgroNotizie)

## Soddisfatti o rimborsati?

Oltre al diretto interessato, anche le **aziende** che hanno partecipato come **espositori** hanno tracciato un bilancio della fiera sotto questa nuova veste. Se per alcuni è stata un'ottima vetrina ed è promossa a pieni voti, per altri è rimandata a settembre come si suol dire in ambito scolastico.

Per molti espositori nazionali è stata una vera e propria scommessa, quasi una sfida che li ha portati ad interagire in un modo tutto nuovo con buyer e curiosi, complici dei **video** della durata **di circa un minuto** dove si sono presentati dando spazio anche alle novità per quanto riguarda i prodotti. Ma se per alcuni un minuto è stato più che sufficiente per racchiudere tutto quello che avrebbero messo fisicamente in uno stand, altri hanno storto un po' il naso ritenendo che un minuto sia stato troppo poco.

Inoltre, se molti avevano **giocato d'anticipo sui social** qualche giorno prima dell'inizio, creando la giusta suspense tra i futuri visitatori, altri al termine della fiera hanno fatto un po' di mea culpa constatando la mancata preparazione e le poche aspettative, che invece non mancano in una fiera fisica, che hanno portato a non credere troppo in questa formula.

Chi da sempre **si occupa di comunicazione** si è detto entusiasta di questa novità, come **Fruitecom**. *"Con creatività e impegno siamo riusciti a creare uno stand virtuale che incuriosisse i visitatori e, allo stesso tempo, fosse in grado di illustrare in modo chiaro i servizi di cui ci occupiamo"* hanno affermato **Silvia Roncaglia**, business development & pr, e **Michela Dongi**, marketing e pr. *"Gli*

strumenti innovativi che la tecnologia fornisce **possono facilitare** molti aspetti del lavoro nell'ambito della comunicazione e questo periodo ci ha aperto gli occhi su quante attività si possano realizzare anche in digitale, **abbattendo** così le **distanze fisiche**" hanno precisato da Fruitecom.



Padiglione agrofarmaci, fertilizzanti & biostimolanti  
(Fonte foto: Giulia Romualdi - AgroNotizie)

Per quanto riguarda gli **incontri business to business**, punta di diamante della fiera, le opinioni si dividono tra chi ha ricevuto qualche contatto interessante, soprattutto dall'estero, che sta portando avanti ancora oggi e chi invece non ha nemmeno avuto la possibilità di provare questo strumento per mancanza di contatti o perché quelli che ha ricevuto non sono arrivati da potenziali buyer. O ancora, nonostante si fossero organizzati degli appuntamenti, all'orario fissato nessuno si è presentato, inconveniente che però purtroppo si può presentare anche in una fiera fisica.

**Tasto dolente** è stato l'orario degli incontri: i B2B erano aperti dalle 9:00 alle 19:00 e molto spesso **non è stato possibile raggiungere** buyer oltreoceano per motivi di **fuso orario**.

A livello di incontri **business to consumer** tutti sulla stessa linea: **c'è da lavorarci su**.

Tra soddisfatti e meno soddisfatti, sono comunque tutti concordi innanzitutto nel **complimentarsi con gli organizzatori**, soprattutto per come è stato gestito il pre fiera e in secondo luogo nel **riconoscere le grandi potenzialità del digitale**: permette di raggiungere un numero praticamente infinito di utenti e potenziali clienti, in particolar modo quelli che si trovano dall'altra parte del mondo, stando comodamente seduti nel proprio ufficio. Insomma, **poca spesa, massima resa**. Anche perché l'investimento fatto da ciascun espositore non è stato nemmeno minimamente paragonabile a quello che si fa per un evento fisico, anche in termini di tempo.

Ma le **relazioni umane** sono **insostituibili**: il prendere un caffè insieme allo stand, fare una chiacchierata tra una pausa e l'altra e magari sedersi attorno ad un tavolo per una cena alla fine della giornata sono qualcosa che non può essere sostituito da nessuna tecnologia.

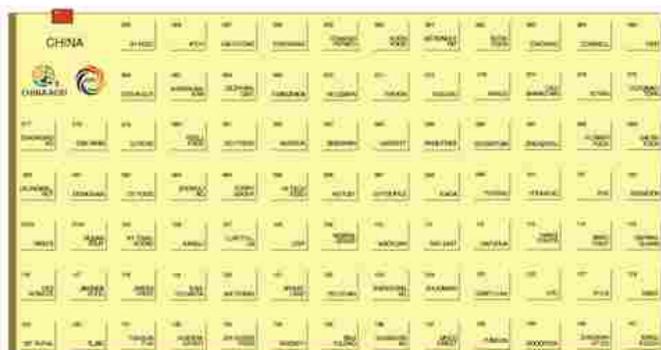
E per il futuro la speranza è di **tornare al Macfrut tradizionale**, ma magari mantenere viva una parte virtuale perché non è detto che una formula escluda l'altra. Anzi, per quanto riguarda i rapporti con i buyer oltreoceano la kermesse digitale potrebbe essere una carta vincente.

## La fiera dell'internazionalizzazione

Già nel corso dell'inaugurazione virtuale la **ministra** delle Politiche agricole **Teresa Bellanova** aveva detto che la parola chiave di questa edizione, accanto a **rilancio**, era **internazionalizzazione** e così è stato.

Anche sulla base di quanto affermato dalle aziende espositrici italiane, che i principali contatti li hanno avuti con l'estero, e vedendo il numero degli espositori stranieri (400 espositori, il 40% dei quali oltreconfine), Macfrut digital è stata la fiera dell'internazionalizzazione.

Tra Repubblica Dominicana, Somalia, Colombia, Kenya, Indonesia, solo per citarne alcuni, sono stati numerosi i **padiglioni internazionali**, con la **Cina** che l'ha fatta da padrona con **87 espositori**. Tant'è che un **webinar** è stato dedicato proprio al **settore ortofrutticolo Cina-Europa** dove è stato messo in luce che nei primi sei mesi le importazioni di ortofrutta italiana in Cina sono aumentate del +74%. Lo scorso anno l'incremento è stato del +20%, anche se c'è da dire che il nostro paese contribuisce per l'1% dell'export dello Stato asiatico.



Sono stati 87 gli espositori dalla Cina  
(Fonte foto: Giulia Romualdi - AgroNotizie)

Renzo Piraccini ha parlato di una "**Nuova via della seta**" in ortofrutta. *"I dati ci dicono dell'enorme **potenzialità** che ha il mercato europeo per il grande Stato asiatico. Dobbiamo avere un obiettivo: realizzare nel Nord Est dell'Italia un polo logistico per i prodotti agroalimentari cinesi destinati al mercato europeo e trasformare la piattaforma in un hub per esportare ortofrutta in Cina. Questa è una grande **opportunità** che dobbiamo cogliere al volo se vogliamo allargare gli orizzonti di un mercato ortofrutticolo destinato per l'86% all'Europa".*

Sull'importanza dei rapporti Italia-Cina nel corso del webinar è intervenuto anche **Paolo De Castro**, vicepresidente della Commissione Agricoltura del **Parlamento europeo**. *"La Commissione Agricoltura - ha affermato - sta lavorando per allargare i rapporti con la Cina e tutto il Sud Est asiatico. Il rapporto con la Cina è importante anche sul piano della messa in linea delle **norme sulla sicurezza alimentare** in modo che i nostri consumatori abbiamo gli stessi standard così come i nostri amici cinesi fanno con le produzioni europee".*

## Tanto business ma anche tanti webinar tecnici

Non solo business to business, Macfrut digital 2020 è stato anche un momento di **divulgazione e conoscenza** grazie ai numerosi **webinar tematici** che si sono susseguiti nei tre giorni e che hanno trattato una molteplicità di argomenti.

*"Per molti webinar abbiamo avuto moltissime visualizzazioni, in alcuni abbiamo raggiunto l'overbooking e proprio perché molta gente non ha potuto seguirli in*

*diretta, abbiamo pensato di tenere aperta la piattaforma" afferma Renzo Piraccini. Fino alla fine del mese, infatti, si possono continuare a vedere tutti i webinar on demand partendo da **questa pagina** e scegliendo quello o quelli che più interessano.*

*Dunque questo nuovo modo di confrontarsi e informare è stato apprezzato sia dai visitatori che dagli organizzatori dei webinar, anche se molti hanno più volte ribadito l'estrema **importanza** che continueranno ad avere le **relazioni umane**. "E' difficile fare pronostici - afferma **Anna Rufolo**, responsabile del Settore ortofrutticolo della **Cia** - agricoltori italiani - però penso che ci sarà il recupero delle relazioni, ma naturalmente tutto il know how che siamo stati in qualche modo costretti a sviluppare ed accelerare, rimarrà, ne faremo tesoro".*

*A farle eco **Francesco Vincenzi**, presidente dell'**Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue**. "E' mancato il rapporto umano - spiega - che è quello che caratterizza oggettivamente un evento fieristico, ma dal punto di vista della comunicazione credo che la **tecnologia** sia un **eccellente strumento**, anche perché si raggiungono dei numeri di partecipazione ben diversi da quelli che si raggiungono dal vivo".*

*Spazio è stato dato alle **piante officinali**, una filiera dalle numerose opportunità ma che necessita di organizzazione ed aggregazione, e all'orticoltura con due incontri virtuali: **Field solutions** relativo all'innovazione tecnologica e **Green house technology** che ha dato spazio all'hi-tech per una nuova orticoltura in serra. Senza dimenticare le esperienze e prospettive di mercato per i **teli biodegradabili** con **Novamont forum** e il webinar **Biosolutions international congress** dove è stato fatto il punto su un tema particolarmente attuale e molto sentito da agricoltori e non solo: la lotta biologica alla **cimice asiatica**.*

*Ma nel corso dei tre giorni si è parlato anche di **Politica agricola comune** grazie all'**incontro** virtuale organizzato dalla **Regione Emilia Romagna** e **Apt servizi** e a quello organizzato dalla **Cia** dal titolo "**L'ortofrutta italiana sulla strada del Green deal: Pac, innovazione e chimica verde**". "Per noi - afferma **Anna Rufolo**, responsabile del Settore ortofrutticolo della **Cia** - la fiera è stata una **bella vetrina** e il webinar un'**occasione** per trattare un argomento di estrema attualità. Un'occasione non persa rispetto al momento che stiamo vivendo e un'occasione per parlare agli esperti del settore, agli interessati e alle aziende anche grazie agli interventi che si sono susseguiti".*

***Qual è la strada che deve percorrere l'ortofrutta italiana per seguire il Green deal europeo?** E' stata questa la domanda principale sulla quale è ruotato l'incontro che ha trattato temi cruciali come la riduzione degli agrofarmaci, l'incremento della produzione biologica e la salvaguardia della biodiversità. **Anna Rufolo** non ha dubbi nel ritenere che "il settore non parte da zero, c'è già una propensione all'innovazione". "Chiaramente parliamo di un **processo di transizione verde** che dovrà essere accompagnato da ricerca di soluzioni alternative, innovazione e trasferimento della conoscenza, senza abbassare l'attenzione sulle priorità di natura economica" afferma facendo contemporaneamente un **appello alle istituzioni** per avere "strumenti che aiutino gli agricoltori a fare reddito e quindi a rimanere competitivi, aumentare un po' la resistenza alle crisi di mercato che sono cicliche anche nell'ortofrutta e far fronte alla pressione di sfide fitosanitarie crescenti".*

Infine un altro tema molto sentito nei tre giorni di fiera è stato quello dell'**acqua** e di riflesso dell'**irrigazione** grazie a tre webinar che "hanno avuto un filo conduttore" come spiega **Francesco Vincenzi**, presidente dell'**Anbi**. "Sono state tutte iniziative che hanno avuto come filo conduttore la sfida della sostenibilità, il Green new deal e la nuova Pac nell'ottica dell'irrigazione". Accanto ad **Acquacampus** e all'incontro dedicato nello specifico all'**irrigazione**, nella prima giornata è stato presentato **Goccia verde**, un programma volontario di certificazione dell'uso sostenibile dell'acqua e del territorio. Un progetto "a disposizione delle aziende agricole, delle Op e di tutti coloro che vogliono **certificare il fatto della sostenibilità nell'uso dell'acqua**" spiega il presidente. Nella speranza di far vedere dal vivo l'anno prossimo "le prime sperimentazioni con i primi dati certi".

## Ritorno al passato ma senza dimenticare quanto fatto

Se "di domani non c'è certezza", la speranza è comunque quella che, più prima che poi, il coronavirus rimanga solo un brutto ricordo.

"L'edizione **2021** di Macfrut spero che sia **fisica** - afferma fiducioso Renzo Piraccini - ma questo è un **progetto che non abbandoneremo perché ha un potenziale troppo grande, è una formula straordinaria per allargare il raggio di azione**".

Ma alla domanda se ci sarà una **formula mista** tra fisico e digitale, il presidente è più che sicuro sul futuro. "Assolutamente **no**. Io non credo alle cose a metà. Nel 2021 ci sarà la **fiera fisica** e poi ci potrebbe essere un'**appendice digitale**, magari rivolta ad un'area geografica particolare o a tematiche particolari". Il tutto mettendo in atto alcuni **aggiustamenti** e alcune **migliorie**, anche sulla base delle richieste e dei consigli degli espositori. "Dobbiamo rendere tutto più semplice - spiega il presidente di Cesena Fiera - **abbiamo toccato con mano che l'uso di queste tecnologie, pur a noi sembrando semplice, delle volte è complicato quindi dobbiamo rendere tutto semplice, automatico, con pochi passaggi**".

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: **AgroNotizie**

Autore: **Giulia Romualdi**

Tag: **ORTOFRUTTA** **IMPORT/EXPORT** **FIERE** **PAC** **MERCATI** **INTERVISTE**  
**INTERNET** **MACFRUT** **SOSTENIBILITÀ** **IRRIGAZIONE** **ACQUA** **TECNOLOGIA**  
**POLITICA AGRICOLA** **CIMICE ASIATICA** **WEBINAR**

Temi caldi: **MACFRUT DIGITAL 2020**

Ti è piaciuto questo articolo?

 **REGISTRATI GRATIS**

alla newsletter di AgroNotizie  
e ricevine altri

**Unisciti ad altre 239.850 persone iscritte!**

**Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

2020

29  
SET

## Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione

Fino a domenica 4 ottobre 2020 si terranno gli appuntamenti organizzati da Anbi e Cer per avvicinarsi alla cultura idraulica



La sostenibilità sociale, economica ed ambientale nell'utilizzo della risorsa acqua

E' in programma fino a domenica 4 ottobre, la **Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione**, promossa da **Anbi**.

*"Nonostante le difficoltà del periodo non abbiamo voluto mancare l'appuntamento con una manifestazione, che ben rappresenta il rapporto con il territorio, fondamento del modus operandi degli enti a noi associati - precisa **Francesco Vincenzi**, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, **Anbi** - . Nel pieno rispetto delle normative igienico-sanitarie anti Covid, c'è la possibilità di **avvicinarsi**, in maniera informale, **alla cultura idraulica**, di cui l'Italia è esempio nel mondo".*

**Puglia, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto** hanno aperto il cartellone di appuntamenti, iniziato lo scorso 26 settembre e rivolto al più ampio pubblico. Come sempre articolato è lo spettro delle proposte: dalla visita guidata in costume d'epoca ad un **mulino di Vigevano** alle lezioni di pilates e yoga sulla

COMMUNITY IMAGE LINE

### L'agricoltura per me

Vuoi vedere le previsioni di casa tua?

REGISTRATI GRATIS

advertising

### Altri articoli relativi a...

#### Aziende, enti e associazioni

**ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue**  
**CER - Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo**

**diga di Capaccio in Puglia**, dal trekking fotografico a **Ravenna** all'apertura di importanti **impianti idraulici nelle province di Treviso e Padova**, dalle **passeggiate botaniche e visite tecniche** nel modenese alle "porte aperte" del **Museo della bonifica a Ca' Vendramin** nel rodigino.

*"La nostra volontà - aggiunge **Massimo Gargano**, direttore generale di Anbi - è di riportare, già dalla prossima edizione, la Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione nel periodo tradizionale di **maggio**, riavviando quel rapporto con il **mondo della scuola**, pensato per portare i più giovani a conoscere i luoghi in cui vivono, valorizzando il lavoro di quanti quotidianamente ne garantiscono la **sicurezza idrogeologica** e lo sviluppo di un'attività fondamentale come l'agricoltura".*

Maggiori informazioni sono reperibili sul sito [www.anbi.it](http://www.anbi.it).

## Le iniziative del Cer, Canale emiliano romagnolo

Il **Canale emiliano romagnolo** (che dal Po, attraversando il bolognese, arriva in Romagna e grazie al quale viene resa disponibile acqua per usi agricoli, civili e industriali) è uno dei protagonisti del sistema produttivo del territorio, da sempre in prima linea sul tema della gestione delle risorse idriche. È una delle più importanti **opere idrauliche** italiane, indispensabile per l'economia dei territori che attraversa e uno dei centri di eccellenza a livello europeo riguardo lo **studio delle acque**.

Nell'ambito della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione anche il **Cer**, in collaborazione con **Anbi Emilia-Romagna**, ha stilato un calendario di **eventi** per il pubblico tra incontri, visite guidate, passeggiate naturalistiche: iniziative che verranno realizzate nel rispetto delle norme anti Covid-19 e dei protocolli di sicurezza.

### Disegnando e passeggiando tra Cer e il Bosco della Panfilia

Da anni collaboratrice di **Dove**, magazine di viaggi, per il quale disegna l'ultima pagina, **Simo Capecchi** accompagnerà in una passeggiata tra il Bosco della Panfilia, luogo di grande attrazione naturalistica, e il Cer e realizzerà nuovi disegni sul Canale emiliano romagnolo, dopo il Taccuino di viaggio prodotto nel 2012.

Un tecnico del Cer illustrerà il nodo idraulico del territorio e in particolare la funzione del **Cavo napoleonico**, il **sistema Cer** e la **Botte sotto il Reno**, manufatto di rilevanza ingegneristica, lungo circa 0,5 Km, realizzato alla fine degli anni 50 del Novecento.

Quando: **sabato 3 ottobre**, ore 14,30.

Dove: **Sant'Agostino (Fe)**, ritrovo nel parcheggio di ingresso al Bosco della Panfilia, in via del Cavo (a fianco del Cavo napoleonico).

E' necessaria la **prenotazione** in quanto il numero dei partecipanti è limitato.

L'incontro è gratuito e si svolgerà all'aperto e nel rispetto delle norme anti Covid-19.

Per informazioni contattare: **Sonia Lenzi** - [lenzi@consorzioicer.it](mailto:lenzi@consorzioicer.it) cell 3358735865

### Irrigazione tra sostenibilità e innovazione

Disponibile sul canale **You Tube** del Consorzio il **video**, con interviste e informazioni sull'attività scientifica del Cer e le tematiche agroambientali. Un web appuntamento realizzato in occasione di Macfrut 2000 a cui hanno partecipato **Francesco Vincenzi** (presidente Anbi), **Meuccio Berselli** (Autorità

distrettuale del fiume Po), **Alessio Mammi** (assessore Agricoltura Emilia-Romagna) e tanti altri, tra cui lo staff del Cer e il direttore generale, **Paolo Mannini**.

Su You Tube: <https://youtu.be/P0mkcQGJKJM>

#### Incontri ad Acqua Campus

Acqua Campus è un polo innovativo dedicato al trasferimento dell'innovazione alle imprese operanti in agricoltura.

Consiste in un **moderno centro progettuale** per le tecnologie più avanzate sull'innovazione nell'irrigazione - Area **ricerca** - e in un **centro dimostrativo** per le tecnologie di eccellenza per la distribuzione aziendale e consortile delle acque irrigue.

L'Area è la struttura dimostrativa più completa in campo irriguo a livello nazionale e **sarà visitabile su appuntamento**, contattando telefonicamente **Gioele Chiari** del Cer.

L'Area dimostrativa delle tecnologie irrigue si trova in località **Riccardina**, via S.Zenone - **Budrio (Bo)**.

Sono esposti e funzionanti: modelli di erogatori (gocciolatori e spruzzatori) e di ali gocciolanti tra i più innovativi sul mercato, linee a pioggia con relativi irrigatori, apparecchiature per il filtraggio e la fertirrigazione, semoventi di ultima generazione e pivot. E' disponibile un'area dedicata all'irrigazione del frutteto con la possibilità di vedere in azione impianti sopra chioma e sotto chioma. Sono esposte centraline meteorologiche e sensori per il rilevamento dell'umidità di suolo.

Per i tecnici dei consorzi di bonifica è disponibile l'apposita area **Reti di consegna**, dove sono presenti le tecnologie dedicate alla gestione dell'acqua irrigua, sia in pressione che a gravita, oltre a dispositivi contatori.

Per informazioni contattare: **Gioele Chiari** - [chiari@consorziocer.it](mailto:chiari@consorziocer.it) cell. 349 7504961

Tutte le iniziative e le visite verranno realizzate nel rispetto delle norme anti Covid-19 e dei protocolli di sicurezza.

Sito: [www.consorziocer.it](http://www.consorziocer.it), e-mail: [cer@consorziocer.it](mailto:cer@consorziocer.it)

Social: YouTube, Facebook e Instagram [@consorziocer](https://www.instagram.com/consorziocer)

Fonte: **Agronotizie**

Tag: **IRRIGAZIONE** **BONIFICA** **ACQUA** **EVENTI**

Ti è piaciuto questo articolo?

 **REGISTRATI GRATIS**

alla newsletter di AgroNotizie  
e ricevine altri

**Unisciti ad altre 239.875 persone iscritte!**

**Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner**



Home » Attualità » Consorzio di Bonifica Interno, nominato il nuovo commissario

## Consorzio di Bonifica Interno, nominato il nuovo commissario

scritto da Redazione | 29 settembre 2020



L'AQUILA – Con il decreto 69, emanato lo scorso giovedì 24, è stato nominato il nuovo commissario del Consorzio di Bonifica Interno (Bacino Aterno e Sagittario) a seguito delle dimissioni del commissario Sergio Iovenitti. Il nuovo commissario è Adelina Pietroleonardo, funzionario della Regione Abruzzo.

A tal proposito, il vicepresidente della Giunta regionale con delega all'agricoltura, Emanuele Imprudente, intende rivolgere il proprio "ringraziamento e quello dell'Esecutivo regionale al dottor Iovenitti per il lavoro svolto con abnegazione competenza e passione, e soprattutto con

### ULTIME NOTIZIE



**Trasporto scolastico a Giulianova, riaprono le iscrizioni 2020/2021**

29 settembre 2020



**Consorzio di Bonifica Interno, nominato il nuovo commissario**

29 settembre 2020



**Nuovi tricicli elettrici per le Poste Italiane a Montesilvano [FOTO]**

29 settembre 2020



**Rifacimento straordinario strada Alanno, al via i lavori**

29 settembre 2020

riguardo all'“operazione-verità” condotta in relazione ai conti e bilanci del consorzio con sede a Pratola Peligna, in provincia dell'Aquila. Operazione che ha visto emergere una situazione economico-finanziaria , patrimoniale e gestionale preoccupante, aggravata peraltro dalla sospensione dei ruoli dovuta alle misure governative per l'emergenza coronavirus.

La riforma dei Consorzi di bonifica regionali, approvata a novembre scorso dal Consiglio regionale, aveva previsto il commissariamento dei Consorzi abruzzesi con l'obiettivo di fondare la loro gestione amministrativa sui criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio.

*“Il nuovo corso cui si è dato inizio – ha proseguito Imprudente – è basato su efficienza e trasparenza amministrativa, lotta agli sprechi, riequilibrio dei bilanci e garanzia di servizi di qualità agli agricoltori. Su queste basi – ha concluso – siamo certi proseguirà e rilancerà l'azione amministrativa del nuovo commissario Pietrolenardo, che andrà ad incidere sia nell'ottica del risanamento del bilancio che sotto il profilo dei progetti di sviluppo che riguardano il comprensorio dell'intero bacino Aterno e Sagittario”.*

Consorzio di Bonifica Interno, nominato il nuovo commissario ultima modifica:  
2020-09-29T14:50:34+00:00 da Redazione

#### ULTIMI EVENTI



Home » RIFACIMENTO PONTICELLO DI VIA SAN ROCCO SUL LORNO

## RIFACIMENTO PONTICELLO DI VIA SAN ROCCO SUL LORNO

by Redazione · 29 Settembre 2020 · 0 · 3

(AGENPARL) – PARMA, mar 29 settembre 2020

**28.09.20****/ LAVORI PUBBLICI**

### Rifacimento ponticello di via San Rocco sul Lorno

**Duecento mila euro per rifare il ponticello di via San Rocco sul canale Lorno, suddivisi a metà tra Comune di Parma e Comune di Sissa – Trecasali.**

Duecento mila euro per rifare il ponticello di via San Rocco sul canale Lorno, suddivisi a metà tra Comune di Parma e Comune di Sissa – Trecasali. Il ponte infatti, si trova al confine tra i due territori. Via libera della Giunta Comunale al progetto definitivo di rifacimento del manufatto, ormai vecchio e usurato dal tempo. Il progetto, come ha sottolineato l'Assessore alle Politiche di pianificazione e sviluppo del territorio e delle opere pubbliche, **Michele Alinovi**, rientra in un programma pluriennale di recupero degli ormai vecchi ponticelli disseminati nelle campagne che circondano Parma e che costituiscono, spesso, una valida alternativa viabilistica soprattutto per i mezzi agricoli.

Il ponticello che si trova su via San Rocco e che scavalca il canale Lorno, verrà recuperato a cura di **Parma Infrastrutture Spa**, che si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio del Comune.

Esso si trova in prossimità dei fontanili di Viarolo, nel territorio di competenza del **Parco del Taro**. Il Comune ha acquisito i pareri preventivi dei vari enti coinvolti, tra cui il Parco, del **Consorzio di Bonifica Parmense**.

Il progetto prevede la sua completa demolizione ed il rifacimento in cemento armato, verrà, poi, rivestito in mattoni con il parapetto in legno, in linea con i regolamenti del Parco a salvaguardia della paesaggistica. Il nuovo manufatto avrà una campata di dimensioni maggiori rispetto a quella attuale permettendo, quindi, un più agevole deflusso delle acque e sarà più resistente del precedente e quindi sicuro da un punto di vista sismico e idraulico.

Fonte / Source : <https://www.comune.parma.it/notizie/comunicati/LAVORI+PUBBLICI/2020-09-28/Rifacimento-ponticello-di-via-San-Rocco-sul-Lorno.aspx>

 LISTEN TO THIS

COMUNE LORNO PARMA PONTICELLO ROCCO



< PREVIOUS POST

NEXT POST >

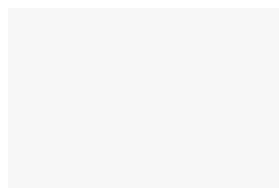
**“MIT VOLLER KRAFT AUS DER KRISE KOMMEN”**

**EIGHTH DORMANT PROCEEDINGS TERMINATION ORDER**

POST COLLEGATI



28 SET 2020 – PALAGI E BUNDU (SPC): “SCUOLA SEDOTTA E SEMPRE ABBANDONATA: GLI ERRORI DELLA POLITICA SONO IN CATTEDRA”



RIFACIMENTO PONTICELLO DI VIA SAN ROCCO SUL LORNO



COMUNE DI PIACENZA

“BIKE TO WORK”, ON LINE L’AVVISO PUBBLICO PER INCENTIVI DI PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE. MANCIOPPI: “INSIEME ALLE AZIENDE PER FAVORIRE GLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO IN BICI”

LEAVE A COMMENT

Your Comment

## SPETTACOLO

Home / Spettacolo / Scheda

## L'USIGNOLO SUL MARE DI MARTINA MELE PREMIATO AL CAORLE FILM FESTIVAL

29 Set 2020 / Cinema



### Successo di pubblico e critica per il cortometraggio della giovane regista ferrarese, talento della Destination Film

Nei giorni scorsi la DestinationFilm, associazione di promozione cinematografica tutta ferrarese, ha partecipato al Caorle Film Festival con "L'Usignolo sul Mare", un cortometraggio della regista ventitreenne Martina Mele, già selezionato in festival nazionali e internazionali.

Durante l'evento, curato nel dettaglio e ricco di importanti iniziative, il gruppo di lavoro ha potuto confrontarsi con professionisti del settore e appassionati, assistendo a incontri e proiezioni dei film in concorso, tutti di un alto livello qualitativo. Il riscontro del pubblico verso il film della Mele è stato più che positivo, confermando l'abilità della giovane regista ferrarese, che ha dato vita a un cortometraggio ricco di poesia, capace di trasmettere riflessioni di vita sulla memoria e sul ricordo.

Durante la cerimonia di premiazione, L'Usignolo sul Mare è stato premiato per la Miglior Attrice non protagonista nella persona di Aurora De Luigi, la giovanissima attrice ferrarese - soli 12 anni - che nel film interpreta una bambina che affronta un dialogo profondo e riflessivo assieme a Roberta Pazi, protagonista del film e vicepresidente della DestinationFilm.

"È stata una bellissima sorpresa" dice Martina Mele. "Il mio lavoro con Aurora è stato delicato e abbastanza complesso: la maggior parte delle prove si concentravano sullo sguardo che avrebbe dovuto avere durante la recitazione. Alla fine ero molto soddisfatta del risultato e questo premio conferma il duro lavoro e il talento di Aurora".

Scarica la guida  
GRATUITA

Ex Direttore di Banca rivela le 3 domande a cui devi saper rispondere se la tua azienda "lavora con le banche"



## NUOVA APERTURA

News on fire

Recenti



**La donna fantasma di Trepponti**

35289 Visite



**Vaccini, si firma nei Comuni per l'abolizione della Legge Lorenzin**

28162 Visite



**Torna il Carnevale sull'Acqua, ecco le date!**

27810 Visite



**Codigoro e la Casa del Cobra**

24577 Visite



**La Casa senza finestre di Fiscaglia**

22729 Visite

La DestinationFilm intanto è in pre-produzione con **progetti filmici** che presto entreranno in produzione, eventi cinematografici, e un corso di cinema tenuto da **Martina Mele e Alessandro Rocca** presso **Ferrara Off**, a partire dal 20 ottobre. Per aggiornamenti sui progetti di DestinationFilm è possibile seguire la **pagina Facebook ufficiale** dell'associazione ([clic qui](#)).

E per chiudere, ecco la **filmografia aggiornata** di Destination Film:

#### 2020

"Rebirth" regia di Alessandro Rocca (2020)  
 "Tubature" di Martina Mele e Alessandro Rocca (2020)  
 "Dentro" di Alessandro Rocca (2020)  
 "Macadam" di Nicolò Ferrara (2020)

#### 2019

Bentornato Futuro! (regia di Alessandro Rocca)  
 L'usignolo sul mare (regia di Martina Mele)  
 Stillicidio (regia di Nicolò Ferrara) - minutometraggio  
 Oltre Po (regia di Nicolò Ferrara)

#### 2018

L'Edicolante (regia di Alessandro Rocca e Martina Mele)  
 L'Albero dei Limoni (regia di Alessandro Rocca e Martina Mele) / selezionato al "Short Film Corner 2018" del Festival du Cannes

#### 2017

Leitmotiv (regia di Alessandro Rocca e Martina Mele)

#### Altri Lavori:

Videoclip "Departure" per il gruppo "In The Mood Swings"  
 Videoclip "Moonlight Promenade" per il gruppo The Dice (2020)  
 Videoclip "Come te" per la cantante Marta (2019)  
 Spot Promozionale Bonsai - Festival di Microteatro (Ferrara Off), 2019  
 Video documentari per "Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara", 2018 - 2019  
 Spot Promozionale Festival di Internazionale, 2018  
 Spot Promozionale Buskers Festival, 2017

alessandro rocca aurora de luigi Caorle Film Festival cinema cortometraggio destination film ferrara  
 festival cinema caorle martina mele usignolo sul mare

Condividi su:



#### Altre notizie:



**Estate a Comacchio e Lidi, gli eventi dal 21 al 31 agosto**

📅 21 Ago 2020

Il mese più caldo e vacanziero dell'anno si avvia a conclusione, ma sono ancora



**Cinema sul Mare, sullo schermo di Nazioni arrivano Stanlio e Ollio**

📅 10 Ago 2020

Dopo il successo delle date del mese di luglio, nella suggestiva cornice del giardino della ...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#### TAG CLOUD

comacchio codigoro  
 lidi di comacchio covid19  
 Comune di Comacchio  
 coronavirus  
 coronavirus comacchio  
 coronavirus ferrara  
 porto garibaldi  
 lido degli estensi



via Piave, 51  
 44033 Berra Riva del Po (FE)

Tel. e Fax 0532 831118  
 E-mail: [info@faccinifaf.it](mailto:info@faccinifaf.it)



## Come la bonifica ha aiutato il territorio: una mostra a Codigoro

*Taglio del nastro per l'esposizione alla Torre della Finanza*

Codigoro. Dalle bonifiche benedettine nell'isola pomposiana a quelle estensi con i tagli del Reno (nel 1526) e del Po Grande (nel 1604), sino agli interventi in epoca napoleonica e a quelli del secolo scorso, la provincia di Ferrara e, in particolar modo, il basso ferrarese sono sempre stati al centro di corposi lavori



finalizzati a riscattare dalla povertà e dalla malaria il territorio, per renderlo salubre e produttivo.

È questo il filo conduttore della mostra "Bonifica ed Evoluzione del Territorio", allestita nella settecentesca Torre della Finanza di Volano ed inaugurata venerdì sera, in presenza del sindaco Sabina Alice Zanardi, del presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Franco Dalle Vacche, delle autorità civili e militari e dei volontari del Comitato Volano Borgo Antico, che ne assicureranno l'apertura, sino al 25 ottobre prossimo.

Frutto di una collaborazione sinergica tra il Comune di Codigoro, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, la Pro Loco di Codigoro ed il Comitato Volano Borgo Antico, la mostra descrive, attraverso la riproduzione di magnifiche mappe antiche e moderne, l'evoluzione compiuta dal territorio nel corso dei secoli, mettendo al centro il compito fondamentale del sistema di bonifica.

"Il percorso espositivo assume un'importanza strategica per il Comune di Codigoro, non solo perché si inserisce nell'ambito delle iniziative pianificate dal Festival della Natura e tese a promuovere il turismo ambientale nei Comuni di Codigoro, Mesola e Goro, - ha sottolineato il sindaco Sabina Alice Zanardi -, ma anche perché la Torre della Finanza, autentico gioiello di architettura settecentesca, funge da cornice e da co-protagonista dell'evento. Dall'antichità all'età moderna questo è stato un territorio di frontiera, dominato da valli, oasi palustri e lembi di terra abbracciati dal Po di Volano e dal mare. Codigoro - ha aggiunto il Sindaco - è stata al centro delle grandi bonifiche dell'Ottocento, che hanno consentito di liberare dall'acqua e di riscattare dalla povertà tutto il Basso Ferrarese."

Agganciandosi alle parole del sindaco, il presidente del Consorzio, Franco Dalle Vacche, ha sottolineato come "davvero questa è stata ed è una zona di frontiera, niente affatto marginale, perché si pone a difesa da eventuali ingressioni marine per tutto il territorio circostante. Il fenomeno della subsidenza accompagnerà anche in futuro la sua evoluzione, ecco perché sono fondamentali sistemi e azioni di difesa dal mare".

Alessandro Bondesan, caposettore del Sistema Informativo geografico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, dopo il taglio del nastro, ha accompagnato gli ospiti alla scoperta delle carte, tra le quali ne spicca una, basata su una simulazione che mostra il territorio provinciale di Ferrara nell'anno 2100, sommerso per metà dall'acqua. La proiezione, ha tenuto a precisare Bondesan, è inerente ad un quadro presunto, basato sul progressivo abbassamento del territorio dal livello del mare, ma i fattori di rischio si azzerano mantenendo gli attuali sistemi di bonifica. Due le carte più belle esposte, la prima, della fine del '500, di Giovan Battista Aleotti, detto l'Argenta, esperto cartografo della corte di Alfonso II d'Este e l'altra del 1709, elaborata da Filippo De' Rossi con la grande bonifica ferrarese.

La mostra, allestita in collaborazione con Simonetta Mignatti Sovrani, guida turistica, è articolata sui tre piani della Torre della Finanza ed è visitabile, a ingresso gratuito, tutti i sabati e le domeniche, sino al 25 ottobre 2020 (dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17).

## Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



### OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

### **Scoop Media Edit**

IBAN: **IT06D053871300400000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per Estense.com**



MOSTRA I COMMENTI

**Contenuto non disponibile**

Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"



ATTUALITÀ SOCIETÀ LAVORO SPORT ARTE SPETTACOLI GUSTO



# Ponticello di via San Rocco sul Lorno: al via i lavori di ristrutturazione

Ristrutturazione ponticello di Via San Rocco: investiti 200mila euro dal Comune di Parma e di Sissa-Trecasali

Di **Eleonora Soleti** - 29 Settembre 2020 0

Mi piace 5

di cosa parla il libro?

Scrivi un messaggio...

	44,647 Fans	MI PIACE
	7,294 Follower	SEGUI
	821 Follower	SEGUI



**S**pesi duecento mila euro, suddivisi a metà fra **Comune di Parma e Comune di Sissa – Trecasali**, per la ristrutturazione **ponticello di Via San Rocco sul Lorno**. La struttura, che è ubicata al confine tra i due territori, rientra in un progetto di **recupero dei**

NOTIZIE PIÙ LETTE

**ponti** sparsi nelle campagne che circondano **Parma**, utili per la viabilità di mezzi agricoli, come ha spiegato l'assessore alle Politiche di pianificazione e sviluppo del territorio e delle opere pubbliche **Michele Alinovi**.

Il recupero sarà eseguito da **Parma Infrastrutture Spa**, che si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio del Comune e che ha avuto il via libera della **Giunta Comunale** per il progetto definitivo.

Il ponticello si trova su **via San Rocco** e scavalca il **canale Lorno**, in prossimità dei fontanili di **Viarolo**, nel territorio di competenza del **Parco del Tarò**. Il Comune ha acquisito i pareri preventivi dei vari enti coinvolti, tra cui il **Parco** e il **Consorzio di Bonifica Parmense**.

Seguendo proprio i **regolamenti** del Parco e la **salvaguardia** della **paesaggistica**, il progetto consiste nella demolizione del ponte e il suo rifacimento in cemento armato: il tutto verrà poi rivestito in mattoni con il parapetto in legno. Così l'architettura dell'impianto avrà dimensioni maggiori rispetto a quelle attuali e potrà esserci un maggiore **deflusso** delle acque, quindi sarà più solido dal punto di vista **idrico** e sarà, inoltre, più resistente e sicuro anche dal punto di vista **sismico**.

© riproduzione riservata



**AGRITURISMO CA'BIANCA**  
 Loc. Ostia Parmense, 84  
 BORGIO VAL DI TARO - PR

Un luogo incantato in Val di Tarò dove ammirare la bellezza, sentire il profumo della natura e ascoltare la voce del prezioso silenzio.

Per informazioni  
 Tel. 0525.98213

👍 Mi piace 5

#### Eventi e spettacoli

### San Matteo, tutti sul Monte Caio a festeggiare il protettore della...

Chiara Corradi - 20 Settembre 2020

0

Il Parma è americano; Krause: "Prometto il massimo impegno per questo..."

18 Settembre 2020

Il Parma passa agli americani: Krause è il nuovo socio di...

18 Settembre 2020

Parma, funzionario INAIL arrestato per corruzione: ecco come funzionava il sistema...

18 Settembre 2020

I Maniglia Antipanico dopo il Sanremo Rock: "Premio vinto per aver..."

18 Settembre 2020

ilP

**PIOZZANO, SOPRALLUOGO DI STRAGLIATI PER DISCUTERE DI STRADE E MANUTENZIONE**

Il Comune segnala alla Provincia la strada di Pomaro e il percorso nel capoluogo del Rio San Salvatore

La settimana scorsa l'Amministrazione comunale di Piozzano ha incontrato il consigliere provinciale e regionale Valentina Stragliati, per esporre alcune problematiche inerenti competenze dell'ente di via Garibaldi. Nella fattispecie è stata esposta l'annosa problematica della strada provinciale di Pomaro ancora con manto stradale in ghiaia (in stato precario di manutenzione) e del percorso nel capoluogo del Rio San Salvatore che attraversa la strada provinciale oggetto di studio di intervento da parte del Consorzio di Bonifica. E' seguito un sopralluogo da parte degli intervenuti. «L'Amministrazione - si legge in una breve nota - ringrazia la capogruppo di opposizione, la consigliera Antonella Bollati, per aver organizzato l'incontro, sperando che la nostra bella Valle sia sempre tenuta in considerazione dalla Provincia».

Il tuo browser non può riprodurre il video.

Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.

Spot

Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi.

Attendi solo un istante . . .

Forse potrebbe interessarti . . .

[ PIOZZANO, SOPRALLUOGO DI STRAGLIATI PER DISCUTERE DI STRADE E MANUTENZIONE ]

**CASSA LAMINAZIONE NELLAREA DEPURATORE: COSTO 3,4 MILIONI**

Questa sera dalle 18.30 si riunirà il consiglio comunale di Cesenatico. Fra gli argomenti che saranno trattati c'è il progetto di una cassa di laminazione per mettere in sicurezza il nodo idraulico di Cesenatico che sarà realizzata nell'area del depuratore, con un investimento di 3,4 milioni di euro. Il piano è a cura del Consorzio di Bonifica e la zona interessata ai lavori è compresa fra i terreni (foto) immediatamente a monte della statale Adriatica, via Canale Bonificazione e la via Cesenatico. © Riproduzione riservata

[ CASSA LAMINAZIONE NELLAREA DEPURATORE: COSTO 3,4 MILIONI ]



MENU

# il Resto del Carlino ASCOLI

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI - BOLLETTINO CORONAVIRUS MARCHE CONVEGNO REDDITO STUDENTESSE



HOME , ASCOLI , CRONACA

Publicato il 29 settembre 2020

## Violento nubifragio, manutenzione dei fossi a Montefiore

Condividi

Tweet

Invia tramite email

Nella giornata di oggi, a seguito della richiesta urgente fatta dal sindaco di Montefiore, Lucio Porrà, iniziano i lavori di manutenzione dei fossi affluenti del torrente Menocchia a cura del Consorzio di Bonifica. Il primo cittadino di Montefiore, nei giorni scorsi, dopo il violento nubifragio che si è abbattuto nella zona Valmenocchia, con ingenti piogge e grandine, aveva immediatamente inoltrato al dirigente del servizio Agricoltura e della Protezione Civile della Regione Marche di attivare ogni misura straordinaria per fronteggiare l'eccezionale evento calamitoso (vento forte, pioggia torrenziale e grandine) che ha causato gravi danni al patrimonio comunale, strade e aree verdi e soprattutto alle aziende agricole e turistiche del territorio. Nella giornata di ieri, invece, il primo cittadino ha invitato i frontisti delle strade comunali ad abbattere gli alberi percolanti, in particolare quelli che non hanno più un regolare ciclo vegetativo perché colpiti da malattie, per evitare che in situazioni di maltempo possono rappresentare un pericolo per la sicurezza delle persone oltre che eventuali disagi per la viabilità. Se il lavoro non dovesse essere eseguito dai frontisti, Lucio Porrà, ha anticipato che farà intervenire ditte private interessate alla raccolta della legna.

© Riproduzione riservata



### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

il Resto del Carlino

CRONACA

Ventenne scompare nel fiume, si salva e prende un treno



Rebus vaccini, ecco perché mancano le dosi

il Resto del Carlino

CRONACA

Gaia e Camilla morte investite Ira della madre: Genovese recita

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

**CILENTO, DIANO E ALBURNI: DALLA REGIONE FONDI PER IL MALTEMPO**

Dalla Regione risorse per l'ondata di maltempo registrata lo scorso anno La Regione Campania ha pubblicato il Decreto del Commissario Delegato relativo all' "Approvazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Campania – Secondo Stralcio". In quel periodo diverse aree del comprensorio cilentano, in particolare costiero ma anche interne, subirono notevoli danni provati soprattutto da piogge e mareggiate. Tra gli enti destinatari di fondi (secondo lotto) c'è Aquara che riceve circa 30mila euro per la sistemazione ed asfaltatura del tratto di strada comunale in Località Piano Maiuri a seguito dei danni subiti a causa delle avverse condizioni meteo del 22/12/2019. Sono in totale 43 gli interventi finanziati dalla Regione Campania: a luglio hanno ricevuto fondi, infatti, anche Casal Velino per la sistemazione della testata del molo (170 mila euro), e il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro per interventi sul fiume Tanagro.

[ CILENTO, DIANO E ALBURNI: DALLA REGIONE FONDI PER IL MALTEMPO ]

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

Cookie Policy



Home Dal Mondo Interni Cultura Sport **Regione** Avellino Benevento Caserta Napoli Salerno Contatti Login

martedì 29 settembre 2020

Direttore Responsabile  
**AMEDEO FANTACCIONE**

[direttore@informazione.campania.it](mailto:direttore@informazione.campania.it)

PER INVIARE COMUNICATI STAMPA

SCRIVERE A:

[redazione.informazionecampania@gmail.com](mailto:redazione.informazionecampania@gmail.com)



Scopri il  
**SANTO**  
del giorno

PER LA PUBBLICITA'

scrivere a :

[marketing.infocampania@gmail.com](mailto:marketing.infocampania@gmail.com)

ULTIMI

[Antonio De Marco, chi è lo studente 21enne accusato dell'omicidio di Eleonora Manta e Daniele De Santis](#)  
[http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho\\_mepage.xml](http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml)

[Giorgia Meloni al vertice dei conservatori Ue: prima italiana a guidare un partito europeo](#)  
[http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho\\_mepage.xml](http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml)

[Arrestato Antonio De Marco, 21enne accusato dell'omicidio di Daniele De Santis ed Eleonora Manta](#)  
[http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho\\_mepage.xml](http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml)

[Reddito di cittadinanza, 5 Stelle stoppano Conte: serve un confronto](#)  
[http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho\\_mepage.xml](http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml)

[Genoa, 14 positivi al coronavirus. Ora tamponi anche al Napoli](#)  
[http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho\\_mepage.xml](http://xml2.corriereobjects.it/rss/ho_mepage.xml)

CAMPANIAH24

## REGIONE - SODDISFAZIONE DAL MONDO AGRICOLO PER LA DESIGNAZIONE DI NICOLA CAPUTO QUALE ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA

Dettagli

Scritto da Direttore

C Pubblicato: 29 Settembre 2020

< Visite: 5

8



"La designazione dell'onorevole Nicola Caputo quale assessore all'agricoltura è un segnale positivo di continuità politico amministrativa, visti gli importanti impegni assunti proprio nei confronti dei Consorzi di bonifica e irrigazione durante il suo mandato quale consigliere del presidente per l'agricoltura".

Così Vito Busillo, presidente dell'Unione regionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania alla notizia della nomina dell'onorevole Caputo da parte del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca. "Colgo l'occasione pertanto, per felicitarmi con l'onorevole Caputo – sottolinea Busillo – con l'augurio che sin dai prossimi giorni possa essere riavviato il dialogo sui tanti temi aperti, a cominciare da quello più caro all'Anbi, il ritorno in tempi ragionevoli alla gestione ordinaria degli enti commissariati."

f Condividi

Tweet

Indietro

Avanti

Cerca nel sito



- [AVERSA - VINCENZA IMPROTA VINCE IL TITOLO NAZIONALE XFC ASI-PRO](#)
- [INTERNI - RECOVERY FUND, LAURO \(UNIMPRESA\): DA GOVERNO ELENCHI DI PSEUDO-PROGETTI SCOORDINATI](#)
- [SOMMA VESUVIANA - AUMENTANO I CASI DI COVID-19, TORNA L'OBBLIGO DELLE MASCHERINE ANCHE ALL'APERTO](#)
- [SPORT - LEGA PALLAVOLO SERIE A E FEDERLAB ITALIA SIGLANO PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ESECUZIONE DI TAMPONI E TEST AI CLUB](#)
- [SCIENZA & TECNOLOGIA - IL SALERNITANO MARCO MINIACI SI AGGIUDICA IL PREMIO INDUSTRIA 4.0](#)
- [PENSIERI & PAROLE - LE DONNE FORTI \(SPOSTANO\) IL MONDO!](#)
- [MUSICA - CONCERTO NAPOLETANO PER RAIZ E RADICANTO](#)
- [CASERTA - RIFIUTI, POSTE SOTTO SEQUESTRO DUE STRUTTURE DELL'A.S.I.](#)
- [EVENTI - ETHNOS 25, DAL 26 SETTEMBRE VIA AL FESTIVAL](#)

# L'Ortobene



Giornale on line della comunità diocesana di Nuoro

- Home
- Attualità
- Cronaca
- Nuoro
- Dai Paesi
- Cultura
- Vita Ecclesiale
- Archivio
- Abbonamenti -

[Consorzio di Bonifica, unica lista per le elezioni](#)
[La sicurezza fa 1000](#)
[Incontri foraniali con il Vescovo](#)

## La sicurezza fa 1000

VAI ALL'EDIZIONE DIGITALE



La **Confcommercio** ha da sempre scommesso sulla sicurezza sul lavoro di imprenditori e lavoratori ed i risultati sono tangibili. Negli ultimi dieci anni, oltre 1.000 (mille) persone hanno frequentato i corsi di Antincendio Rischio Elevato del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

**Comando dei Vigili del Fuoco di Nuoro.** Ieri presso la Caserma dei Vigili del Fuoco è stato consegnato il 1.000esimo attestato di partecipazione a una corsista donna, fatto assai inusuale, visto che solo 9 donne hanno frequentato questo tipo di corso.

La 1000esima corsista è Francesca Succu di Orgosolo che ha ricevuto stamane l'attestato dalle mani del Comandante dei Vigili del Fuoco di Nuoro Ing. Antonio Giordano e dal presidente della Confcommercio, Agostino Cicalò.

«La collaborazione tra Confcommercio e Vigili del Fuoco – ha commentato l'Ingegnere Giordano – è un fatto oramai consolidato da tanti anni ed è stata uno dei primi casi in Italia che è servito da esempio in altre parti». «Non solo l'attività formativa si è consolidata poi in una serie di altri eventi che hanno portato a rafforzare il legame nel nome della sicurezza sul lavoro».

Il presidente Cicalò ha ricordato come per le aziende sia fondamentale l'aspetto della sicurezza antincendio ed i Vigili del Fuoco Nuoresi hanno sempre dimostrato grande professionalità e soprattutto una garanzia di qualità dei corsi che naturalmente continueranno anche nelle prossime settimane.

Durante la cerimonia il presidente Cicalò ha consegnato al Comandante Giordano una targa ricordo di questi anni di collaborazione e nel finale è stato consegnato un ricordo all'Ispettore Antonio Massidda, appena andato in pensione, che è stato in tutti questi anni uno dei docenti più attivi nella formazione.

Condividi   

il 29/09/2020

In questo articolo si parla di:

Cronaca •

Confcommercio Nuoro Ogliastra • Vigili del Fuoco Nuoro

Ti potrebbe interessare



Video correlati

Le prime pagine del 2016

• aggiornato alle : 11:08 - Martedì 29 Settembre 2020.

Direttore: Sergio Zanellato

I COMUNI ▾

BENINFORMATI

QDP CONOSCERE

AL MICROFONO +

STORIE DI SPORT

SOS ANIMALI +



Qdpnews.it  
QUOTIDIANO DEL PIAVE

QdP Conoscere

QdP Conoscere

• Maser - Martedì, 29 Settembre 2020

## Immondizia abbandonata dentro il canale "Camula" di Maser. Interviene il Consorzio di Bonifica Piave



Il "Consorzio di Bonifica Piave" ieri, lunedì 28 settembre, è intervenuto lungo il canale Camula in Via Regina Cornaro per recuperare dell'immondizia abbandonata all'interno del corso d'acqua.

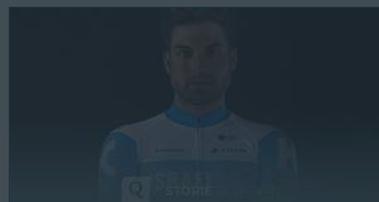
Purtroppo non ci sono informazioni sufficienti per risalire a chi ha compiuto tale gesto di inciviltà e l'associazione, con grande senso civico, si è tempestivamente organizzata nel bonificare l'area. Nella speranza che non avvengano più tali atti d'ineducazione, il Consorzio ha scritto quanto segue in un post delle loro pagine social:

"È con profonda tristezza che assolviamo a questa incombenza che, oltre a distogliere energia, tempo per le molteplici attività sul territorio e denaro dalle tasche dei contribuenti, ci conferma quanto c'è da lavorare sull'educazione civica ed ambientale di ciascuno".

Dal 2010 il Consorzio di Bonifica Piave lavora egregiamente per ripulire e salvaguardare le nostre acque e anche noi, come loro, ci auguriamo che avvenimenti del genere non si possano ripetere.



// STORIE DI SPORT



Allenamenti virtuali e pedalate indoor in tempi di quarantena con Davide Cimolai, professionista del team Israel



"Saša" Djordjevic immortalato nei locali

(Fonte: Redazione Qdpnews.it).  
(Foto: Facebook).  
#Qdpnews.it

Print PDF  
Twitter Facebook Print in t

valdobbiadenesi, visita di piacere per l'ex campione di Real e Barcellona



La "promessa" di Silka Conegliano Virginia Scardanzan tra studio e allenamenti negli Stati Uniti

TI POTREBBERO INTERESSARE



Maser, la cantante Tosca racconta l'unicità del "suono della voce" che cambia la



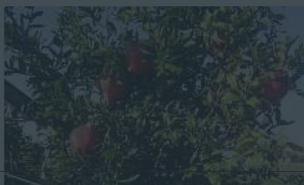
Crespignaga, frana il tratto che collega via San Marcuola a via Fornetto: strada bloccata



Spettacolare concerto all'alba alla chiesetta di San Giorgio a Coste di Maser: incanto



Gran successo al concerto lirico della Rinascita nel ninfeo di Villa Maser con



Maser, muore il 90 per cento del frutteto, via alla lotta per la sopravvivenza dei



Tiratore viene tamponato da un furgone e finisce nel fossato: traffico bloccato sulla



ALTO TREVIGIANO SERVIZI  
SERVIZIO CLIENTI TEL. 800.800.882

PIZZERIA AL GALLO  
PIEVE DI SOLIGO  
PER MAGGIORI INFO:  
043882046  
STINCHI (SU PRENOTAZIONE)  
BRATWURST  
CRAUTI  
PRETZEL  
PIZZA BAVARESE  
BIRRA ALDERSBACHER



## Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

Noi e i nostri partner utilizziamo tecnologie, quali quelle dei cookie, ed elaboriamo i dati personali, quali gli indirizzi IP e gli identificatori dei cookie, per personalizzare gli annunci e i contenuti in base ai tuoi interessi, misurare le prestazioni di annunci e contenuti e ricavare informazioni sul pubblico che ha visualizzato gli annunci e i contenuti. Fai clic sotto per acconsentire all'utilizzo di questa tecnologia e al trattamento dei tuoi dati personali per queste finalità. Puoi cambiare idea e modificare le tue opzioni sul consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.

Mostra  
finalità  
Visualizza  
i  
fornitori

Offerto da Quantcast

Attention site owner: upgrade available for free.

QUI quotidiano online. Registrazione Tribunale di Firenze n. 5935 del 27.09.2013

[Percorso semplificatoQuiNews.net](#)

**FIRENZE**

Oggi 15° 22°

Domani 16° 23°

Un anno [Clicca qui](#)  
 fa?



Cerca...

martedì 29 settembre 2020 Mi piace 4940

[FIRENZE](#)

- [Firenze](#)
- [NoveFirenze](#)

[PISTOIA](#)

- [Pistoia](#)
- [Valdinievole](#)
- [Abetone](#)

[PRATO](#)

- [Prato](#)
- [Valbisenzio](#)

[TOSCANA](#)

- [Fiorentina News](#)
- [EMPOLESE](#)
- [CHIANTI](#)
- [MUGELLO](#)
- [VALDARNO](#)
- [VALDISIEVE](#)

[AREZZO](#)

- [Arezzo](#)
- [Valdarno](#)
- [Casentino](#)
- [Valtiberina](#)
- [Valdichiana](#)

[SIENA](#)

- [Siena](#)
- [Amiata](#)
- [Valdelsa](#)
- [Valdichiana](#)

[GROSSETO](#)

- [Grosseto](#)
- [Maremma](#)
- [Amiata](#)

[LIVORNO](#)

- [Livorno](#)
- [Cecina](#)
- [Elba](#)
- [Valdicornia](#)

[LUCCA](#)

- [Lucca](#)
- [Versilia](#)
- [Garfagnana](#)

[PISA](#)

- [Pisa](#)
- [Valdera](#)
- [Cuoio](#)
- [Volterra](#)

[MASSA CARRARA](#)

- [Massa Carrara](#)
- [Lunigiana](#)

- [Home](#)
- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Attualità](#)
- [Lavoro](#)
- [Arte](#)
- [Cultura e Spettacolo](#)
- [Sport](#)
- [ELEZIONI](#)
- [Eventi](#)
- [Blog](#)
- [Persone](#)
- [Animali](#)
- [Pubblicità](#)
- [Contatti](#)
- [Bagno a Ripoli](#)
- [Calenzano](#)
- [Campi Bisenzio](#)
- [Fiesole](#)
- [Firenze](#)
- [Lastra a Signa](#)
- [Scandicci](#)
- [Sesto Fiorentino](#)
- [Signa](#)

**Tutti i titoli:**

[Sulla sponda una nuova passeggiata lungo l'Arno](#) [Crisi Covid nel Fiorentino, 25.000 posti a rischio](#) [Messa a San Lorenzo per il patrono della polizia](#) [Scout al buio, rebus sulla sede di San Salvi](#)

Lecce, gli inquirenti:  
«Omicida voleva legare i fidanzati, verosimilmente per torturarli»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito web utilizza i cookie. Continuando a navigare sul nostro sito o chiudendo il banner, il navigatore acconsente a tutti i cookie in conformità con la Normativa sui

Cookie. [Leggi info](#)

[Chiudi](#)

CANALE 14  
**RTV**

FAI PUBBLICITÀ CON NOI

HOME EDITORIALI ATTUALITÀ CRONACA POLITICA SPETTACOLO SPORT AMBIENTE CULTURA ECONOMIA SANITÀ

PROGRAMMI

POLITICA



SESTA COMMISSIONE 'AGRICOLTURA E FORESTE, CONSORZI DI BONIFICA, TURISMO, COMMERCIO, RISORSE NATURALI, SPORT E POLITICHE GIOVANILI'

## Regione Calabria: aperti i lavori della Sesta Commissione

Reggio Calabria. I lavori della Sesta Commissione "Agricoltura e Foreste, Consorzi di Bonifica, Turismo, Commercio, Risorse Naturali, Sport e Politiche Giovanili", presieduta dal consigliere Pietro Molinaro, si sono aperti con l'audizione delle associazioni di categoria sulla proposta di legge n. 43/11<sup>A</sup> d'iniziativa della Giunta: "Modifica alla legge regionale del 6 febbraio 2018 n. 3 (Incentivazione del turismo in arrivo (incoming) attraverso i trasporti aerei, ferroviari, su gomma e via mare, a sostegno della destagionalizzazione)".

Un documento congiunto contenente osservazioni e contributi è stato depositato dai rappresentanti di categoria intervenuti: Massimo Falbo (per Unindustria Calabria), Dino De Santo (responsabile regionale Assoviaggi Calabria Confesercenti) e Giuseppe Giovanni Zampino (presidente Fiavet Calabria Confcommercio). Nel testo normativo (ampiamente illustrato dal dirigente generale del Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali Maria Francesca Gatto), "si rinvia ad un Regolamento regionale approvato dalla Giunta che adegui i parametri afferenti al periodo di ammissibilità del contributo e all'intensità di aiuto". Su questo ultimo passaggio, in particolare, si è sviluppato un lungo ed articolato dibattito a conclusione del quale il presidente Molinaro ha ritenuto, "considerata l'importanza della materia e gli interessanti spunti di riflessione offerti su tutto l'impianto della legge, di rinviare l'esame dell'articolato per una completa definizione del testo".

Parere favorevole è stato espresso sulla proposta di provvedimento amministrativo n. 6/11<sup>A</sup> di iniziativa della Giunta: "Programma Regionale per le attività di sviluppo nel settore della Forestazione e per la gestione delle Foreste Regionali anno 2020", "con la raccomandazione alla Giunta di inviare alla sesta Commissione in tempo utile e comunque entro i termini previsti dalla legge, la documentazione per l'annualità 2021, affinché venga correttamente esaminata".

Rinviata su richiesta del Dipartimento regionale Turismo la trattazione del Parere n.7/11<sup>A</sup> di iniziativa della

Giunta regionale recante: "Approvazione Piano Esecutivo Annuale d'Immagine e Promozione Turistica 2020 ex art. 4 della l.r. 8/2008".

Nel prosieguo della seduta, il dirigente generale del Dipartimento Sviluppo economico - attività produttive, Felice Iracà ha illustrato i contenuti della proposta normativa n. 17/11<sup>Λ</sup> di iniziativa della Giunta recante: "Promozione dell'istituzione delle comunità energetiche da fonti rinnovabili". Obiettivo: "la produzione, lo scambio, l'accumulo e la cessione di energia rinnovabile ai fini dell'autoconsumo e per la riduzione della povertà energetica e sociale nonché per la realizzazione di forme di efficientamento e di riduzione dei prelievi energetici dalla rete".

In merito il presidente Molinaro ha detto: "Abbiamo deciso di rinviare l'esame del testo per ulteriori approfondimenti nonché per l'impossibilità dell'assessore De Caprio di essere presente. Avviata, infine, anche la discussione sulla proposta di legge n. 44/11<sup>Λ</sup>, di cui sono proponente, dal titolo: 'Disposizioni in materia di costituzione, individuazione e riconoscimento dei distretti del cibo rispetto alla quale - ha concluso il Presidente dell'organismo - si è deciso di proseguire l'esame nelle prossime sedute".

28-09-2020 19:14

Mi piace 9

Condividi

Condividi

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕


Plug-in Commenti di Facebook

## NOTIZIE CORRELATE



28-09-2020 - ATTUALITA'

### Coronavirus. Provincia reggina, sottoposte a tampone 204 persone: una è positiva

*In quarantena domiciliare 420 persone*



28-09-2020 - ATTUALITA'

### Scuola. Primo giorno: la ripartenza a Reggio Calabria **VIDEO**

*Studenti in festa per l'avvio del nuovo anno scolastico*



28-09-2020 - ATTUALITA'

### "Gonfia la rete vinci sul web", al via il concorso per un utilizzo consapevole del web

*La partecipazione è gratuita e aperta a tutti*



28-09-2020 - ATTUALITA'

### Reggio Calabria. Disservizi idrici a Cannavò e S. Cristoforo

*A causa di un intervento sulla rete idrica comunale*



28-09-2020 - ATTUALITA'

### Coronavirus. In Calabria effettuati ad oggi 196.284 tamponi: 1.957 le persone positive, 5 in più rispetto a ieri

*Nel conteggio compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro*

## ULTIME NEWS

**Cristina**  
lava e stira  
Via Sandro Pertini, 609 - Campolansano  
Piazza Cavour, 64 - Rieti

**AUTOLAVAGGIO**  
S.p.A. - Rieti

**Gima**  
0746 607300 - 393 9304749

**10° RIETI Life**

**AGORÀ gioielli**  
Via Cintia, 97 - Rieti  
seguici su: [f](#) [t](#)



## È la settimana della Bonifica: gli eventi

■ in Cronaca ⌚ Oggi 07:34



“Cambiano le forme, le modalità e il periodo dell’anno, ma non cambia la sostanza. La Settimana della **Bonifica** e della Irrigazione sarà comunque, grazie alle numerose attività pensate per coinvolgere i cittadini nelle condizioni di massima sicurezza, un momento di riflessione sui temi attuali dell’acqua, dell’ambiente, del territorio, dei cambiamenti climatici e di conoscenza del ruolo fondamentale svolto in questi ambiti dai Consorzi di Bonifica”. Così Sonia Ricci, presidente di Anbi Lazio, presenta le iniziative organizzate anche nella nostra regione da ieri e fino a domenica 4 ottobre per avvicinare il pubblico al sistema – composto da presidi operativi, impianti, reti, canali e professionalità – che gestisce acqua a fini irrigui per le produzioni agricole, ma che sovrintende anche alle infrastrutture funzionali alla sicurezza idraulica dei territori, alla prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico.

“Le iniziative promosse per la **Settimana** sono molteplici in tutte le province, ma la gran parte di esse, a causa della pandemia e per la necessità di evitare assembramenti, si svolgerà in assenza, privilegiando la comunicazione e la interazione attraverso gli strumenti telematici e le piattaforme informatiche. Questa del 2020 sarà – aggiunge Ricci – una Settimana virtuale, perché per promuovere la conoscenza del nostro mondo e delle nostre attività utilizzeremo soprattutto gli strumenti offerti dal web, come ad esempio i siti dei nostri Consorzi”. A Latina, provincia che ospita i Consorzi di Bonifica Agro e Sud Pontino, è in programma per domenica 4 ottobre, la presentazione del libro “Le Paludi Incise” di Vincenzo Scozzarella.

Foto: RietiLife ©



Guarda anche



**Acquista Microsoft 365 Personal con Microsoft Surface Pro 7**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Cilento Acciaroli Agropoli Casal Velino Castellabate Capaccio Marina Di Camerota Palinuro Pollica Sapri Vallo Di Diano Vallo Della Lucania Salerno  
Ambiente Attualità Avvisi Cultura Cronaca Dai Comuni Concorsi Economia Salute Spettacoli-Eventi Sport Politica Tecnologia Lavoro

## Anbi Campania, bene designazione di Caputo all'agricoltura, importanti gli impegni assunti per il rilancio della bonifica e dell'irrigazione

*“Caputo segno di continuità, felicitazioni al neo assessore all'agricoltura”*

» Cilento Notizie » Salerno » Politica



Credits Foto



Pubblicato il 28/09/2020

Comunicato Stampa

“La designazione dell'onorevole Nicola Caputo quale assessore all'agricoltura è un segnale positivo di continuità politico amministrativa, visti gli importanti impegni assunti proprio nei confronti dei Consorzi di bonifica e irrigazione durante il suo mandato quale consigliere del presidente per l'agricoltura” Così Vito Busillo, presidente dell'Unione regionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania alla notizia della nomina dell'onorevole Caputo da parte del presidente della

ENHANCED BY Google



Hai necessità  
di Misure  
di Sostegno  
COVID-19?



I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) [OK](#)

[ABBONATI SUBITO](#)



Martedì 29 Settembre 2020



[Il settimanale](#)
[Foto e Video](#)
[Rubriche](#)
[Community](#)
[E-shop](#)

[Diocesi](#)
[Cesena](#)
[Cesenatico](#)
[Valle Savio](#)
[Rubicone](#)
[Sport](#)
[Dall'Italia](#)
[Dal Mondo](#)
[Dalla Chiesa](#)
[Lettere](#)

Home » Cesenatico » Una cassa di laminazione a servizio del canale Madonnina

## CESENATICO



LAVORI PUBBLICI

### Una cassa di laminazione a servizio del canale Madonnina

Domani martedì 29 settembre la proposta di intervento sarà discussa in Consiglio Comunale a Cesenatico



28/09/2020 di > redazione

È approdata nei giorni scorsi in Commissione consiliare permanente per la Pianificazione territoriale ed ecologica l'intesa stato-regione per l'intervento di costruzione di una cassa di laminazione arginata a servizio del canale Madonnina, a difesa delle abitazioni limitrofe (via Canale Bonificazione, nell'ultimo tratto verso Cesenatico, tra l'ex Golf club, il Green park e il sottopasso di via Settembrini per entrare a Cesenatico) colpite dall'esondazione del 2011. Il progetto martedì 29 settembre 2020 sarà discusso dal Consiglio Comunale e inserito all'interno del Prg.

Si tratta di una cassa scavata circa un metro ed arginata, con un'estensione di 24 ettari che permetterà l'accumulo di circa 500.000 mc di acqua proveniente dal canale "Madonnina", corso d'acqua che nasce a Bagnarola, nei pressi della Fornace e sfocia nel canale "Vena" proprio di fronte al depuratore di Cesenatico, dove sono già presenti paratoie di regolazione, Porte Vinciane e un sistema di pompe di emergenza. Questa cassa permetterà alle zone limitrofe del Canale Madonnina di avere fino a un giorno intero di autonomia in caso di mareggiata e concomitanza di piena nel canale. La cassa si riempirà d'acqua, attraverso delle condotte interrate, con paratoie di regolazione, che la collegheranno al canale, più o meno all'altezza del campo da golf. Si verificherà pertanto un invaso controllato, in sicurezza, che darà respiro a una zona a rischio.

All'interno della cassa di espansione sono previsti anche due laghetti artificiali, scavati per circa tre metri, che si riempiranno con l'acqua di falda e contribuiranno a conferire una vocazione naturalistica all'area, con lo scopo, in futuro, di farla diventare un parco naturale.



## Area Riservata

Username

Password

[Hai dimenticato la password?](#)

[Login](#)

[Iscriviti](#)

## Cronaca locale

[archivio notizie](#)

28/09/2020

### Controlli anti spaccio e anti Covid nel Rubicone

Il bilancio dei servizi straordinari per fine settimana dei Carabinieri

28/09/2020

### Due nuovi corsi di Laurea al dipartimento di Informatica del Campus di Cesena

Presentata oggi la "Carta Campus" rivolta a studenti, docenti e personale dei Campus di Cesena e Forlì

28/09/2020

### Alessandro Francioni lascia il Comune di Cesena

Trasferimento per Bergamo. Il dirigente comunale ha salutato oggi il sindaco Enzo Lattuca

27/09/2020

### In A14 a bordo di un monopattino elettrico

Le forze dell'ordine hanno posto sotto sequestro il mezzo elettrico e il ragazzo è stato sanzionato per aver circolato con un veicolo non ammesso in quel tratto dal codice della strada

Oltre a questi laghetti il progetto prevede anche **nuove piantumazioni di alberi ad alto fusto, siepi e cespugli in tutta l'area della cassa.**

Sulla cintura arginale della cassa sono previste strade di servizio per il passaggio dei mezzi del Consorzio per le manutenzioni ed è già previsto nel progetto in corso di approvazione, di realizzare un tratto di pista ciclabile, di circa due chilometri, per il collegamento tra la **via Canale Bonificazione – angolo via Settembrini e l'ingresso principale in città, di via Cesenatico.** I tecnici del Consorzio e gli uffici comunali sono già al lavoro per verificare la fattibilità del collegamento di questo nuovo tratto di ciclabile con la Ciclovía del Pisciatello potenziando ancora di più la scelta di mobilità sostenibile verso cui sta andando Cesenatico.

Per la cassa di laminazione è previsto un investimento di 3.400.000 di cui 1.500.000 fanno parte dei 4 milioni di euro stanziati per la messa in sicurezza del **Nodo Idraulico di Cesenatico nel 2015**, con il cosiddetto "Decreto Lupi", mentre i restanti 1.900.000 provengono direttamente da fondi ministeriali. I primi finanziamenti risalgono al 2015, quando vennero inseriti all'interno del programma ministeriale degli interventi urgenti segnalati dal Consorzio di Bonifica della Romagna, divisi in tre progetti distinti. **Il primo**, in fase avanzata di esecuzione, è il **potenziamento delle strutture arginali dei canali Venone e Vena Madonna**; il secondo consiste nella realizzazione di un canale interrato che colleghi il canale Madonna all'impianto idrovoro Venarella Madonna; **il terzo**, e più importante, è **proprio la costruzione di questa cassa di laminazione arginata**, con opere idrauliche annesse.

Tutti e tre gli interventi hanno un unico obiettivo: difendere l'entroterra dalle mareggiate e dalle esondazioni.

Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo

### Forse ti può interessare anche:

- » [In arrivo la messa in sicurezza idraulica degli argini del Venone e della Vena Madonna](#)
- » [Dalla Regione arrivano 3,8 milioni di euro per la sicurezza della riviera romagnola](#)
- » [In arrivo 620 mila euro per la sicurezza idraulica a Cannucetto e Madonna](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti) disabilitato.  
[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.



Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

#### Home

- » Diocesi
- » Cesena
- » Cesenatico
- » Valle Savio
- » Rubicone
- » Sport
- » Dall'Italia
- » Dal Mondo
- » Dalla Chiesa
- » Lettere

#### Il settimanale

- » Edizione sfogliabile
- » Storia
- » Redazione
- » Come abbonarsi
- » Contatti

#### Foto e Video

- » Foto
- » Video

#### Rubriche

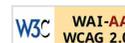
- » Editoriale
- » Opinioni
- » Commento al Vangelo
- » Orari delle Messe
- » Parole di Vita
- » Villaggio globale
- » Psicologia quotidiana
- » 10 comandamenti
- » archiviate
- » Documenti

#### Community

- » Siti collegati
- » Social network
- » Sondaggi
- » Progetto Nuntius

#### Eventi

[Privacy](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [Amministrazione trasparente](#)



CORRIERE CESENATE – settimanale di informazione della Diocesi di Cesena-Sarsina – via Don Giovanni Minzoni, 47 – 47521 Cesena (FC) Italia  
C.F. 90077160407, P.IVA 04362550404 - Autorizzazione Tribunale Forlì n. 409 del 20/02/1968 - Iscrizione al Registro nazionale della stampa n. 4234

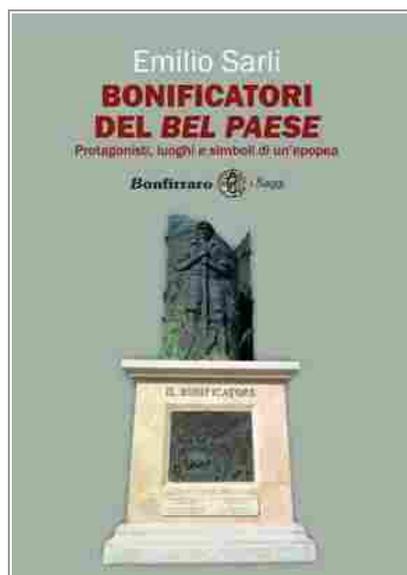
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## SARLI: i grandi bonificatori d'Italia

Inviato da [Redazione](#) di 9: 53 pm settembre 28, 2020 • Categorized come [Cronaca](#), [Cultura](#), [Varie](#)

**Maddalena Mascolo**



SALA CONSILINA – Venerdì 2 ottobre 2020 presso la "Mondadori Bookstore" di Sala Consilina (Via Mezzacapo) sarà presentato al pubblico l'ultimo esemplare lavoro storico-letterario dell'avvocato-scrittore **Emilio Sarli**.

"Bonificatori del bel paese – protagonisti, luoghi e simboli di un'epopea", questo il titolo del libro di Sarli edito da **Bonfirraro** per la sezione "i saggi".

Il libro tratta, lo si capisce dal titolo, di tutti quei personaggi che a vario titolo e in epoche diverse han no messo mano alle grandi bonifiche territoriali di un Paese che è stato letteralmente fatto emergere dalle paludi nelle quali era rimasto sprofondato per secoli.

Con il patrocinio del Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano e Tanagro il libro, edito nel mese di maggio 2020, sarà commentato dal dr. Beniamino Curcio (presidente dello stesso Consorzio di Bonifica) e dall'ing. Mariano L. Alliegro (direttore del citato Consorzio); la presentazione del libro sarà coordinata dal giornalista dr. Pietro Cusati (segretario dell'Associazione Giornalisti Amici del Vallo di Diano).

La letteratura sulle bonifiche italiane si arricchisce, ufficialmente da venerdì prossimo, di una nuova pubblicazione: "**Bonificatori del Bel Paese. Protagonisti, luoghi e simboli di un'epopea**", disponibile in tutte le librerie per la collana dei **Saggi** della **Casa Editrice Bonfirraro**.

L'Autore **Emilio Sarli** (avvocato e noto scrittore di saggi e romanzi storici, membro della Società Salernitana di Storia Patria e Vice-Presidente del Centro Studi e Ricerche del Vallo di Diano Pietro Laveglia) è un operatore ed esperto del settore, essendo dirigente di un Consorzio di Bonifica e studioso delle relative problematiche (ha pubblicato una Storia della Bonifica nella Valle del Tanagro, alcuni saggi per riviste giuridiche sugli enti di bonifica ed il loro potere impositivo, uno studio sulla evoluzione storica e culturale della bonificazione ed ha pubblicato diverse importanti opere di narrativa e di saggistica. La collaborazione editoriale con Bonfirraro è iniziata con i romanzi archeomitologici La Dea di Morgantina e Voglio vederti danzare).

#### Note storico-biografiche

(di **Pietro Cusati**)

#### Continua in 'Cronaca'

- SALERNO: lo scempio della natura
- REGIONE, IL PRESIDENTE NEOELETTO DESIGNA COMPONENTI GIUNTA
- SALERNO: sugli effetti della tromba d'aria i consiglieri Celano e Cammarota scrivono al sindaco
- PROSSIMA PARTECIPAZIONE DEL FILM "UMANAMENTE TOTO ' POI IL COMICO" AL PIU' PRESTIGIOSO FESTIVAL DEL CINEMA ITALIANO, "DAVID DI DONATELLO"

#### Continua in 'Cultura'

- Castiglione del Genovesi: osservatorio di economia civile della Regione Campania ... la vittoria di Bottigliero
- A 96 anni è scomparsa "La ragazza del secolo scorso": Rossana Rossanda, giornalista, intellettuale raffinata, partigiana, fondatrice del Manifesto.
- "Curteri la storia di un piccolo villaggio della carta del mercato".
- Dieta Mediterranea: vivere bene ... secondo i classici, riscoperti dal sen. Castiello !!

#### Continua in 'Varie'

- SALERNO: lo scempio della natura
- PROSSIMA PARTECIPAZIONE DEL FILM "UMANAMENTE TOTO ' POI IL COMICO" AL PIU' PRESTIGIOSO FESTIVAL DEL CINEMA ITALIANO, "DAVID DI DONATELLO"



avv. Emilio Sarli - scrittore

“**Bonificatori del bel Paese**”, protagonisti, luoghi, simboli di un’epopea. (Bonfirraro editore). Un singolare viaggio storico nei luoghi bonificati del Bel Paese, raccontato attraversando epoche e territori con un repertorio puntuale, straordinario e appassionante di scritture, testimonianze e immagini. L’Italia ha conosciuto vaste aree paludose, che hanno reso impraticabili tanti comprensori, alle quali bisogna aggiungere fiumi e torrenti spesso disalveati, che hanno causato inondazioni ed allagamenti. Per rimediare all’annoso disordine idrogeologico, è stata messa in campo la bonificazione, attività nata per mettere d’accordo genti, terre e acque, che ha segnato la storia del nostro Paese. Tuttavia, non sempre questa epopea è stata raccontata complessivamente attraverso i suoi protagonisti: ad accogliere la sfida di un’intensa e inedita ricerca con

documentazione delle aree bonificate negli anni in tutta la Penisola. L’autore del libro lo scrittore Emilio Sarli, Avvocato e dirigente del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano – Tanagro, appassionato estimatore del patrimonio culturale italiano, dei beni culturali e dei beni paesaggistici, in questa nuova pubblicazione affronta un viaggio lungo tutta la Penisola e ripercorre le più grandi gesta dei **bonificatori della storia**, impegnati a trovare una soluzione alle più grandi questioni idrauliche/idriche dell’Italia, la rotta di Ficarolo, la questione del Reno, il taglio di Porto Viro, l’inversione della Val di Chiana, il risanamento della Maremma e dell’Agro Pontino, il riordino idrogeologico del Mezzogiorno. Un viaggio attraverso epoche storiche e disparati luoghi bonificati con l’intento di ricordare e rimarcare le gesta di bonificatori più o meno noti che hanno contribuito al governo dei loro territori tramite l’azione di bonifica. Nel rintracciare monumenti, sculture ed epigrafi dedicati, ne sortiscono i profili di personaggi (governanti, progettisti di opere idrauliche e irrigue, costruttori di fabbriche d’acqua, idraulici, giuristi, eccetera) che sono stati punti di riferimento politico, amministrativo e tecnico per le comunità di appartenenza, affrontando sparsi disordini idrogeologici e confrontandosi anche con le grandi questioni idrauliche del Paese, come la rotta di **Ficarolo**, la questione del **Reno**, il taglio di **Porto Viro**, l’inversione della **Val di Chiana**, il risanamento della **Maremma**, la redenzione dell’**Agro Pontino**, il riordino idrogeologico del Mezzogiorno. Come scrive l’Autore, ognuno di essi ha, probabilmente, realizzato uno spicchio del sogno del *Faust* di **Goethe**, il quale reputava la bonificazione delle paludi come l’ultima, suprema conquista.



Invia una Risposta

Nome ( richiesto )

Email ( richiesto )

Website

- Torna Piazze della Lumaca – l’8ª Edizione della festa dedicata alla Chiocciola. Dal 9 al 12 ottobre 2020 a Piana di Monte Verna – Città delle Lumache
- CASERECCE CON POMODORI SECCHI , GUANCIALE NERO DI SUINO CASERTANO ED ORIGANO.

DUE AMICI E UNA PADELLA



**CASERECCE CON POMODORI SECCHI , GUANCIALE NERO DI SUINO CASERTANO ED ORIGANO.** (0)

28/9/20 • In una famosa pizzeria di Caserta giorni fa ho gustato un’ottima pizza, dall’ impasto molto leggero e soffice, dove sapori aromatici ed allo stesso tempo delicati deliziavano il palato, esaltati dal profumo intenso dell’origano. L’uso dell’origano per condire la pizza ha un’origine relativamente recente, fine ‘800, fino ad allora si era utilizzata la maggiorana. [...]

LE STORIE



**Torna Piazze della Lumaca – l’8ª Edizione della festa dedicata alla Chiocciola. Dal 9 al 12 ottobre 2020 a Piana di Monte Verna – Città delle Lumache** (0)

28/9/20 • da uff.stampa Torna l’evento speciale tutto dedicato alla lumaca: Piazze della Lumaca 2020 – 8ª Edizione Dal 9 al 12 ottobre Piana di Monte Verna è vetrina internazionale delle manifestazioni dedicate alla lumaca. Piazze della Lumaca da 8 anni rappresenta un evento gastronomico ormai storico del territorio, dove ambienti originali e suggestivi, musica e [...]

il Quotidiano di Salerno